

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
IMPLEMENTAZIONE DEL LABORATORIO DESIGN E DEL MATERIALE DIDATTICO AREA DESIGN - MIGLIORAMENTO E INTEGRAZIONE DELLA MATERIEOTECA	Come segnalato già nel precedente anno accademico, IED Firenze presenta ancora la criticità relativa alla mancanza di un'adeguato spazio dedicato al laboratorio di design e prodotto. L'obiettivo della sede è quella di ottimizzare lo spazio esistente o, in alternativa, trovarne di altri così da permettere un migliore svolgimento delle lezioni. Inoltre, circa un anno fa, IED Firenze ha creato la sua materioteca dedicata al mondo Design in un nuovo spazio adiacente all'attuale Laboratorio Design, facilmente fruibile da parte degli studenti. Attraverso progetti didattici con nuovi partner, sarà possibile ampliare il materiale a disposizione.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2026
SPAZI E SERVIZI AGLI STUDENTI - DEFINIZIONE DI NUOVI SPAZI DIDATTICI E AREE COMUNI	IED Firenze sta affrontando ancora il problema della disponibilità degli spazi in rapporto con la continua crescita delle iscrizioni. Dopo aver preso in affitto due aule esterne nell'anno accademico19/20 presso Villa Donatello, e dopo l'aggiunta di nuovi spazi presso Palazzo Pucci nonché la messa a disposizione degli spazi presso la Biblioteca delle Oblate per poter consultare libri, studiare e consumare un pasto durante la pausa tra una lezione e l'altra, entrambe le location a due passi dalla sede principale in via Maurizio Bufalini 6/r, è stato inaugurato un nuovo spazio didattico presso l'ex Teatro dell'Oriuolo di Firenze anch'esso a poche centinaia di metri di distanza dalla sede principale che, a partire da settembre 2024, sarà sede di lezioni di corsi UG e PG in ambito Arte e Arti Visive, e ospiterà mostre, presentazioni degli studenti e incontri aperti al pubblico con professionisti e aziende.	4.azione conclusa;
SERVIZIO E UTILIZZO DELLA CONNESSIONE INTERNET WIFI	La sede ha da tempo segnalato la problematica e aperto un ticket per il potenziamento della WIFI di sede a supporto dello staff e degli studenti. Fornitore telefonico, Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Comune di Firenze stanno collaborando per ottenere quanto prima quanto richiesto.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO LOGISTICO PER UN MIGLIORE UTILIZZO DEI PROPRI COMPUTER PORTATILI IN LINEA CON IL PROGETTO "BRING YOUR OWN DEVICE"	La sede di Firenze ha raccolto la richiesta di studenti e docenti in merito all'incremento di prese per ricaricare i portatili durante lo svolgimento delle attività didattiche e nelle ore di studio. L'obiettivo è quello di dotare le aule di prese dirette in postazione.	2.azione pianificata ma non ancora implementata;

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
--	---

GESTIONE LABORATORI DESIGN E FOTOGRAFIA	Come segnalato già lo scorso anno, si suggerisce di introdurre nuove risorse all'interno dello staff per la gestione dei laboratori design e moda e implementare le attrezzature fotografiche cercando un spazio adeguato da destinare a sala di posa
PIATTAFORMA ESSE 3/CINECA	Monitorare costantemente l'efficienza del funzionamento della piattaforma al fine di apportare, se necessario, correttivi o integrazioni dei metodi di comunicazione e informazione interna all'Istituto, in modo da renderla congruente con le esigenze di IED.
COMUNICAZIONI INTERNE E CONDIVISIONE INFO CON GLI STUDENTI	Si suggerisce di rivedere alcuni piani di comunicazioni destinati a coordinatori didattici e docenti, e valutare nuovi metodi e canali di condivisione per le comunicazioni agli studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio

0.FI.Follow_Up_Piano_azione_23.24.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura di questo documento mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision> . E' sempre, inoltre, priorità della sede IED di Firenze condividere pubblicamente all'interno e all'esterno dell'Istituto la missione, la visione nonché i valori fondativi del network.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Esaminando l'organizzazione di IED e le specificità delle sue diverse sedi, risulta evidente come la missione e la visione dell'Istituto costituiscano il fondamento dell'intero percorso formativo. Il concetto di comunità creativa viene sviluppato attraverso iniziative e progetti che attraversano le discipline, sia a livello locale, all'interno delle singole sedi, sia in un contesto più ampio e condiviso. La propensione alla ricerca viene stimolata in modo significativo grazie al ruolo attivo dei docenti, veri intermediari tra le innovazioni emergenti e il mondo della formazione. Un'attenzione particolare è rivolta ai temi con una forte connotazione etica, in primis la sostenibilità, considerata in tutte le sue declinazioni. Quest'ultima viene infatti interpretata non come un valore accessorio, ma come un criterio imprescindibile nella progettazione. Sebbene l'adozione di un approccio progettuale totalmente sostenibile possa sembrare un ideale difficile da raggiungere, è evidente l'impegno concreto e costante dell'Istituto verso questa direzione. Tale impegno viene costantemente messo in discussione e rinnovato attraverso un'analisi critica da parte della governance, insieme al NDV, tenendo conto dei mutamenti sociali, delle urgenze del nostro tempo e del loro legame con la missione educativa dell'Istituto.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Anche in questo anno accademico, il giudizio complessivo dell'organizzazione risulta positivo; la struttura formativa di IED Firenze si contraddistingue per un'organizzazione solida e ben articolata, supportata da un organigramma semplice ma efficace che favorisce un'interazione dinamica tra le diverse figure coinvolte: - Il Direttore svolge un ruolo di collegamento sia con la direzione centrale di Milano che con il Coordinamento Accademico della sede; è importante evidenziare l'avvio di tavoli di lavoro tra la sede principale e quelle locali, finalizzati all'elaborazione di un piano triennale di sviluppo sia per il gruppo che per ciascuna sede; - Il Coordinamento Accademico è responsabile della gestione delle attività didattiche e degli aspetti istituzionali, fungendo da raccordo tra la sede centrale e i Coordinatori di sede; - I Coordinatori Didattici, a loro volta, ricevono indicazioni strategiche dai tavoli di lavoro e le trasmettono ai docenti attraverso incontri e riunioni operative; - La Consulta degli studenti rappresenta la voce della comunità studentesca, fungendo da canale di dialogo e stimolo innovativo nei confronti della Direzione; - Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, partecipano a incontri periodici, durante i quali raccolgono istanze e osservazioni da condividere successivamente con la Consulta. Nel complesso, emerge un modello gestionale saldo ma aperto, improntato alla partecipazione e alla condivisione. I processi decisionali e comunicativi risultano ben strutturati e ordinati, come confermato durante l'audit del Nucleo tenutosi il 15 aprile 2025, relativamente all'anno accademico 2023/2024. Durante i colloqui svolti in remoto effettuati in sede di verifica è inoltre emersa una chiara consapevolezza, da parte di tutti i soggetti coinvolti, dell'appartenenza sia al sistema IED che al contesto istituzionale dell'AFAM.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Nell'anno in esame le criticità dettagliatamente segnalate nelle precedenti relazioni hanno visto un'evoluzione significativa: l'istituzione ha potuto essere protagonista di bandi fino ad oggi riservati alle istituzioni statali, ha presentato un articolato impianto di nuove richieste di accreditamento improntato al Design For Commons, e, a seguito dell'emanazione del Decreto 470 del febbraio 2025, ha avviato il processo di riconoscimento del Terzo Ciclo presentando istanza di accreditamento del Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. In particolare le stringenti e serrate procedure di accreditamento del terzo ciclo, che pure hanno comportato alcune difficoltà interpretative anche legate ai vincoli PNRR, sono state accompagnate da una significativa apertura all'interlocuzione diretta fra ministero e istituzione. Tale interlocuzione si rivela spesso decisiva per stabilire un corretto rapporto tra standardizzazione e valorizzazione delle specificità di ogni singola istituzione, nei margini del rispetto dovuto delle norme comuni a tutto il sistema. IED ha risposto con proattività aderendo a tutte le scadenze ANVUR e alle richieste ministeriali dettate dai vincoli di utilizzo dei fondi PNRR; ed il processo è andata a buon fine con rapidità ed efficacia. Si auspica per il futuro che anche i processi di accreditamento dei corsi accademici, cuore della vocazione formativa delle istituzioni, siano tempestivi così da andare a regime nel poter garantire un processo fluido e serrato tra finestre di presentazione delle istanze di accreditamento, valutazione delle stesse e tempistiche di effettiva attivazione dei corsi.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società e alle trasformazioni epocali in atto.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2023/2024 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

L'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale per le sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, si è concluso positivamente con l'approvazione del MUR di cui al DDG n°1592 del 25 ottobre 2024.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relazione_del_direttore_attività_didattica_artistica_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

In vista di un futuro, ulteriore ampliamento dell'offerta formativa a partire dal prossimo anno accademico, la sede IED di Firenze ha confermato per l'anno accademico 2023/2024 i corsi triennali già attivi con l'aggiunta di alcune proposte. Attualmente, il piano didattico continua ad includere: - un corso DAPL in Design della Moda, indirizzo Fashion Design, erogato in italiano con una specializzazione in accessori moda - due percorsi DAPL nell'ambito del Design, entrambi in Interior Design, uno in lingua italiana e uno in inglese - un corso DAPL in Design della Comunicazione Visiva, con indirizzo in Comunicazione Pubblicitaria. All'offerta già esistente negli anni precedenti, sono stati aggiunti due percorsi: - un corso DAPL in Design della Moda, indirizzo Fashion Design erogato in lingua inglese - un diploma IED in Design della Moda, indirizzo Fashion Stylist di cui è stato richiesto il riconoscimento. Nel frattempo, anche l'offerta dei corsi di Formazione Continua è stata oggetto di alcuni ulteriori aggiornamenti non a livello di nuove corsi ma a livello di contenuti e di ottimizzazione dei progetti e delle relazioni con il territorio attraverso le collaborazioni con aziende e professionisti. Per l'anno accademico a venire, la sede sta considerando l'attivazione di nuovi Master e corsi estivi (Summer Courses) orientati ai settori moda, interior design e arte. L'attuale proposta didattica riflette appieno la strategia di posizionamento di IED sul territorio, valorizzando il legame con il distretto della moda e con il ruolo di Firenze quale centro internazionale di arte e cultura. Durante l'ultimo Audit del NDV con la Governance, in fase di progettazione dell'offerta, è emersa una particolare attenzione agli sviluppi sociali, all'innovazione nelle metodologie didattiche e tecnologiche, nonché all'evoluzione delle esigenze e delle caratteristiche del pubblico studentesco.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Dopo un'analisi dettagliata dei dati relativi alle iscrizioni ai corsi triennali presso la sede IED di Firenze, e tenendo conto delle recenti modifiche apportate all'offerta formativa, si evidenzia un incremento del 42,24% nel numero totale di iscritti tra l'anno accademico 2022/23 (165 studenti) e il 2023/24 (236 studenti). Di seguito una sintesi dell'andamento dei corsi presenti a catalogo: - DAPL in Design – indirizzo Interior Design (ITA): mostra un andamento positivo costante, con una crescita del 23,53% tra il 2022/23 e il 2023/24 rispetto al 20% tra il 21/22 e il 22/23 - DAPL in Design – indirizzo Interior Design (ENG): presenta un delta di crescita anch'esso positivo, con una crescita del 20,75% tra il 2022/23 e il 2023/24 rispetto al 6% tra il 21/22 e il 22/23 - DAPL in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Comunicazione Pubblicitaria: registra una piccola diminuzione di crescita iscritti, pari al -2,25% tra il 2022/23 e il 2023/24 rispetto alla crescita riscontrata nel precedente anno accademico - DAPL in Design della Moda – indirizzo Fashion Design ITA: anche nel caso di questo corso si riscontra un piccolo decremento degli iscritti, con una flessione rispetto all'anno precedente del 6,30% tra il 2022/23 e il 2023/24 - Diploma IED – Fashion Marketing: si conferma la crescita degli iscritti con un incremento del 32,50% tra il 2022/23 e il 2023/24 riducendo però il delta rispetto all'anno precedente. Il numero degli iscritti al primo anno dei corsi aggiunti: - DAPL in Design della Moda – indirizzo Fashion Design ENG: 15 studenti - Diploma IED in Fashion Stylist: 13 studenti. Al momento, nessuno dei corsi evidenzia criticità tali da richiedere una cancellazione. La sede non prevede modifiche all'offerta attuale, ma intende piuttosto arricchire il catalogo con l'introduzione di nuovi corsi nei prossimi anni accademici.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Come già indicato nel precedente report del NDV, durante l'anno accademico 2022/2023 è stata inoltrata da parte della sede di Firenze una richiesta di accreditamento per attivare il Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Moda – indirizzo Fashion Stylist. Nel 23/24 ancora la sede è in attesa di un riscontro in merito. Si segnala inoltre l'inserimento a catalogo del corso DAPL in Design della Moda, indirizzo Fashion Design in lingua inglese che ricalca la metodologia e i contenuti del corso erogato in lingua italiana ma senza la minor in accessorio e calzature moda. Le motivazioni alla base dell'iniziativa, condivise dal Nucleo di Valutazione e sostenute dal Consiglio Accademico e dal CdA di IED Italia, si fondano sul valore culturale e produttivo che la città di Firenze riveste nel panorama della moda. La città è riconosciuta come un centro di eccellenza, grazie alla presenza di laboratori artigianali specializzati nella produzione di accessori di alta qualità e all'attenzione verso l'innovazione tecnologica. I corsi proposti si caratterizzano per un'offerta formativa che integra competenze tecnologiche e culturali, con l'obiettivo di formare professionisti capaci di ideare contenuti editoriali e di operare con efficacia nei settori della produzione moda, fotografia di moda, della comunicazione visiva e dei media digitali.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in GRAFICA	Illustrazione
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Moda

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati	
AFAM_229	33932	Art11	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design	137	0	56	24
AFAM_229	33932	Art11	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria	87	1	27	25
AFAM_229	33932	Art11	FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	139	6	55	40

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IED Firenze si colloca in una città che unisce una straordinaria eredità culturale e artistica con un sistema produttivo radicato nell’artigianato di qualità e nelle industrie creative. L’offerta formativa riflette questa doppia identità, proponendo percorsi progettati per rispondere alle trasformazioni del mondo contemporaneo senza perdere il legame con la tradizione. In un contesto urbano riconosciuto a livello internazionale per la moda, l’interior design e la comunicazione visiva, IED Firenze sviluppa programmi capaci di connettere formazione teorica, pratica progettuale e dialogo con il territorio. I corsi si articolano in ambiti strategici per la città e il sistema produttivo regionale, con particolare attenzione alla moda, al design degli interni e alla comunicazione. L’approccio didattico privilegia il lavoro laboratoriale, il confronto interdisciplinare e la collaborazione con professionisti, aziende, istituzioni culturali e distretti produttivi del territorio, come quelli di Prato e Santa Croce sull’Arno. Le metodologie applicate si basano su project-based learning e apprendimento esperienziale, offrendo agli studenti l’opportunità di lavorare su progetti concreti in contesti reali, sviluppando competenze operative e capacità critiche. La sede è ospitata in edifici storici nel cuore della città, che contribuiscono a un’esperienza formativa immersiva e a un forte senso di appartenenza al contesto urbano. Gli studenti partecipano a eventi rilevanti per il settore, come Pitti Immagine, festival di design e incontri con protagonisti della cultura progettuale, accedendo a un ecosistema culturale dinamico e connesso con le reti internazionali. Il legame con le dinamiche dell’arte contemporanea è inoltre sviluppato attraverso i master dedicati alla curatela, alla gestione dei beni culturali e ai processi di

valorizzazione culturale, contribuendo a una visione ampia e aggiornata del sistema dell'arte. Obiettivo della formazione è sviluppare figure capaci di coniugare sensibilità estetica, competenze tecniche e visione strategica, in grado di operare in ambiti complessi e globalizzati. I diplomati trovano opportunità professionali presso aziende del sistema moda, studi di design, agenzie di comunicazione e realtà culturali, contribuendo alla valorizzazione del territorio attraverso progetti innovativi e sostenibili.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2023/2024, IED Firenze ha presentato istanza di accreditamento per l'attivazione di due nuovi corsi per l'a.a. 2024/2025: uno di primo livello e uno di secondo. Il nuovo Diploma Accademico di Primo Livello in Illustrazione nasce per rispondere alla crescente domanda, proveniente dalle industrie creative, di professionisti capaci di costruire narrazioni visive efficaci e trasversali. L'illustrazione è oggi riconosciuta come un linguaggio potente, accessibile, inclusivo e adatto a un'ampia varietà di contesti – dall'editoria alla moda, dalla comunicazione culturale all'animazione. Il corso si inserisce con coerenza nel contesto fiorentino, da sempre crocevia culturale e artistico, e si sviluppa in sinergia con il Comune di Firenze e altre istituzioni locali, che da anni collaborano con IED per valorizzare il territorio attraverso progetti artistici e comunicativi. Per quanto riguarda l'offerta di secondo livello, la sede ha proposto l'attivazione del Diploma Accademico di Secondo Livello in Design della Moda, indirizzo Textile Design. Questo corso si concentra sull'intero ciclo di progettazione e innovazione del tessile, con un'attenzione particolare agli impatti ambientali e sociali. L'orientamento sostenibile è oggi imprescindibile per chi opera nel mondo della moda, e il contesto toscano – con il suo importante distretto tessile, che rappresenta il 21,8% dell'economia nazionale del settore – costituisce il terreno ideale per la sperimentazione. Il corso mira a formare professionisti in grado di dialogare con imprese d'avanguardia, promuovendo materiali e processi circolari, in un'ottica di co-progettazione tra creatività e industria.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. Ogni sede IED definisce un proprio piano di sviluppo a partire da linee guida elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione sulla base di analisi dello scenario interno (tavoli di confronto con coordinatori dei corsi, survey degli studenti e dati sulle immatricolazioni) ed esterno (analisi dello scenario culturale, accademico e professionale relativo agli ambiti di riferimento; confronto con stakeholder – imprese e istituzioni del territorio). A partire da queste analisi, e attraverso un confronto tra Direttore della sede, il coordinatore Accademico e docenti esperti dei diversi ambiti culturali e professionali, viene elaborato un piano di sviluppo dell'offerta, che viene presentato e valutato dal Consiglio Accademico dell'Istituzione. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta viene presentata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la fattibilità e l'opportunità dei piani anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Firenze, nell'a.a. 2023/24 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED FIRENZE - CORSI TRIENNALI - DIPLOMA IED A CARATTERE PRIVATO	FASHION MARKETING	Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
IED FIRENZE - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO	ARTS MANAGEMENT; BRAND DESIGN FOR HOSPITALITY; CREATIVE DIRECTION FOR FASHION; CURATORIAL PRACTICE; FASHION BRAND MANAGEMENT; FASHION BUSINESS; FASHION MERCHANDISING AND BUYING; FASHION TREND FORECASTING; GRAPHIC DESIGN-FOCUS ON NEW MEDIA; MUSEUM EXPERIENCE DESIGN	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
IED FIRENZE - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI	Summer ADVANCED GRAPHIC DESIGN; Summer DESIGN - MADE IN ITALY ; Summer FASHION DESIGN: DESIGN YOUR CAPSULE COLLECTION; Summer FASHION EVENTS AND PR; Summer ARTS MANAGEMENT; Summer FASHION BRAND MANAGEMENT; Summer FASHION TREND FORECASTING AND STYLING; Summer GRAPHIC DESIGN AND PORTFOLIO; Summer MUSEUM EXPERIENCE ; FASHION STYLIST; GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE; MARKETING INTERNAZIONALE DAL VINO; PROGETTAZIONE DI EVENTI; VISUAL	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è

VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	MERCHANDISER; WEB COMMUNICATION: USER EXPERIENCE/SEO/MULTIMEDIA; CLO3D; BIM BUILDING INFORMATION MODELING; HOME DECOR; Semester FASHION COMMUNICATION; Semester FASHION MARKETING; Semester FURNITURE DESIGN (lingua inglese; Semester INTERIOR DESIGN: FOCUS ON RETAIL AND COMMERCIAL SPACES); Semester INTRODUCTION TO DESIGN	flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
--	--	--

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Per quanto riguarda le iscrizioni presso la sede di Firenze, si osserva un incremento complessivo del 16,71% tra l'anno accademico 2022/2023 e il 2023/2024 dovuto anche dall'aggiunta di due nuovi corsi (1° anno DAPL Design della Moda, indirizzo Fashion Design ENG + 1° anno DAPL Design della Moda, indirizzo Fashion Stylist). Nell'anno accademico 2023/2024, gli iscritti nazionali e internazionali rappresentano 66 diverse nazionalità. La loro distribuzione geografica è la seguente: - Unione Europea = 299 di cui 230 provenienti dall'Italia - Paesi extra UE = 203, suddivisi in tre macro aree geografiche: - America (USA + Canada + Centro e Sud America): 80 - Paesi ex URSS: 28 - Asia: 41 - Mediterraneo, Medio Oriente e Africa: 54 Per quanto concerne gli studenti italiani, circa il 64,8% proviene dal Distretto toscano, con un aumento rispetto all'anno precedente, in cui rappresentavano il 59,4% del totale. La fascia d'età predominante degli iscritti è compresa tra i 19 e i 24 anni. Nel complesso, l'Istituto mantiene un andamento di crescita costante nonostante il continuo contesto di incertezza economica e sociale ancora presente, legato soprattutto alle tensioni internazionali e all'aumento del costo della vita. Questa situazione continua a influenzare le decisioni delle famiglie riguardo all'investimento in percorsi di formazione triennale di tipo privato.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	CORSI ACCADEMICI
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	1	PIEMONTE	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	2	VALLE D'AOSTA	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	3	LOMBARDIA	2	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	5	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	5	VENETO	12	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	7	LIGURIA	4	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	8	EMILIA ROMAGNA	28	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	9	TOSCANA	184	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	10	UMBRIA	7	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	11	MARCHE	4	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	12	LAZIO	8	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	13	ABRUZZO	5	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	14	MOLISE	2	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	15	CAMPANIA	8	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	16	PUGLIA	8	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	17	BASILICATA	4	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	18	CALABRIA	5	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	19	SICILIA	11	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	20	SARDEGNA	1	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	21	Residenti all'Ester	2	

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	256	Bielorussia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	209	Bulgaria	3	3	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	314	Cina	8	8	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	315	Cipro	2	2	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	250	Croazia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	212	Danimarca	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	517	El Salvador	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	323	Filippine	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	360	Georgia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	216	Germania	2	2	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	220	Grecia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	318	Hong Kong (Cina)	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	331	Indonesia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	223	Islanda	9	9	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	334	Israele	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	356	Kazakistan	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	226	Lussemburgo	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	527	Messico	2	2	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	254	Moldavia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	231	Norvegia	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	530	Panama	1	1	0	0	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	615	Perù	3	3	0	0	

AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	235	Romania	2	2	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	236	San Marino	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	346	Singapore	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	255	Slovacchia	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	251	Slovenia	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	239	Spagna	2	2	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	363	Taiwan	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	349	Thailandia	1	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	351	Turchia	3	3	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	244	Ungheria	1	1	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	30 anni e oltre	8	8	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	da 15 a 17 anni	0	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	da 18 a 19 anni	85	85	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	da 20 a 24 anni	258	258	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	da 25 a 29 anni	12	12	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	fino a 17 anni	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETÀ' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE 30 anni e oltre 0 0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE da 15 a 17 anni 0 0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE da 18 a 19 anni 0 0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE da 20 a 24 anni 0 0

AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI	
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	363	138	7	89

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Grazie alla documentazione ricevuta e alle informazioni raccolte nel corso delle conversazioni avute con coordinatori, studenti e docenti durante la visita del 15 aprile 2025, il confronto tra il Nucleo di Valutazione e i coordinatori in merito all'organizzazione si è svolto in modo chiaro, lineare e produttivo. Tra gli aspetti positivi riscontrati, si evidenziano la pronta reattività e il forte senso di appartenenza manifestati sia dall'organizzazione sia dal corpo docente, impegnati attivamente nella condivisione degli obiettivi comuni e nell'adozione di iniziative volte a favorire l'innovazione e il miglioramento continuo nella pianificazione del futuro dell'Istituto. Le criticità rilevate in passato, relative all'efficienza di alcune procedure gestionali, stanno progressivamente trovando una soluzione definitiva e concreta. In particolare sono da evidenziare quelle riguardanti la comunicazione tra l'organizzazione e gli studenti e la tempestività nel fornire informazioni su frequenze, modifiche al calendario, esami, ecc...e l'organizzazione di iniziative riguardanti partnership con realtà esterne. Come già segnalato nei precedenti due anni accademici, l'introduzione e l'integrazione della piattaforma ESSE3/Cineca, su cui vengono formati studenti, docenti e personale di segreteria, rappresentano un importante passo avanti nella risoluzione di tali problematiche. Durante l'ultimo audit, i colloqui con le figure coinvolte hanno messo in luce alcune esigenze specifiche, tra cui: - la volontà, da parte di docenti e coordinatori, di rafforzare la collaborazione con l'Istituto, anche attraverso una migliore distribuzione dei carichi di lavoro, con particolare riferimento alla riduzione degli oneri legati a compiti di tipo burocratico e organizzativo attualmente a loro carico - miglioramento dei device e dei software messi a disposizione di docenti e studenti per migliorare ulteriormente il servizio erogato - l'esigenza di una più stretta interazione con gli uffici della sede centrale di IED Milano, al fine di sviluppare un confronto costruttivo e una condivisione più ampia sulle prospettive future dell'Istituto e della rete, soprattutto in relazione alla pianificazione dell'attività didattica.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

L'insieme strutturato di norme didattiche dedicate ai corsi triennali sono state riproposte anche in questo anno accademico da IED Firenze. Queste regole, suddivise in 15 aree tematiche, coprono aspetti come il sistema dei crediti formativi, il piano di studi, i criteri di accesso, le prove valutative iniziali, le procedure di immatricolazione e iscrizione, le modalità di ammissione agli esami, le sessioni d'esame, l'ottenimento dei titoli e la mobilità studentesca. Tali regolamenti vengono nuovamente resi disponibili a tutti gli studenti sia tramite invio diretto che attraverso la pubblicazione sul portale online a loro dedicato. Tutte le informazioni relative al percorso accademico sono raccolte nel documento chiamato Handbook, già condiviso negli anni passati con gli studenti dei corsi a catalogo. Questo strumento, pensato per essere facilmente consultabile dagli studenti, raccoglie dettagli sugli obiettivi formativi del corso, sbocchi professionali, struttura e metodologia didattica, sistema dei crediti e descrizioni approfondite di ciascun insegnamento. Ogni corso include inoltre specifiche schede dettagliate per ogni materia, caricate online all'inizio dell'anno accademico e illustrate dal docente responsabile durante la prima lezione, insieme alle modalità previste per l'esame finale. Le informazioni contenute in questi materiali vengono riviste e aggiornate ogni anno accademico, e comunicate agli studenti sin dall'inizio del loro percorso formativo, sia per il primo anno che per gli anni successivi. Un ambito su cui IED Firenze sta continuando ad investire particolare attenzione è quello della comunicazione e della condivisione delle informazioni sopra evidenziate. Infatti, è emerso nuovamente che molti studenti tendono a prestare poca attenzione ai contenuti trasmessi dagli uffici, sia tramite email sia attraverso la piattaforma online introdotta lo scorso anno per centralizzare le informazioni accademiche. Negli ultimi due anni accademici, inoltre, è stata rinnovata la collaborazione tra i Coordinatori Accademici delle diverse sedi e la Direzione Accademica, con l'obiettivo di rendere più accessibili e facilmente comprensibili i contenuti didattici. Da questa collaborazione è nato un documento riassuntivo, organizzato per anno di corso, che è stato distribuito a tutti gli studenti all'inizio dell'anno accademico 2023/24 come ulteriore strumento di orientamento e supporto.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Come già evidenziato nei precedenti audit, le attività formative della sede si articolano lungo un anno accademico, suddiviso in due semestri. Al termine di ciascun semestre, sono previsti esami per ogni campo disciplinare incluso nel piano di studi. Diversi insegnamenti prevedono inoltre la presenza di moduli, che includono verifiche parziali. Tuttavia, queste ultime non influiscono sul calcolo della media finale degli studenti. Nel corso dell'Audit condotto nel mese di aprile 2025, è emerso in maniera evidente che le criticità precedentemente riscontrate non si sono ripresentate. Questo dato consente di rilevare con soddisfazione come la sede abbia intrapreso un percorso di miglioramento concreto ed efficace, rispondendo in modo puntuale alle osservazioni e alle esigenze espresse sia dal corpo docente sia dagli studenti, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione dei calendari accademici e della didattica. Tali risultati testimoniano l'impegno dell'istituzione nel garantire una gestione sempre più efficiente e orientata alla qualità dell'esperienza formativa. In

base a nuove piccole segnalazioni, il Nucleo di Valutazione propone comunque le seguenti indicazioni: - ampliare le pause tra una lezione e l'altra per dare modo agli studenti di raggiungere altre sedi o aule e nel contempo poter consumare il pasto - come già segnalato lo scorso anno, ampliare il numero di appelli d'esame disponibili.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Come già evidenziato durante gli scorsi anni accademici, a seguito delle difficoltà legate alla pandemia da COVID-19 e alla necessità di esplorare soluzioni alternative, la sede IED di Firenze ha saputo valorizzare le competenze sviluppate nell'ambito digitale e informatico. Questo ha permesso, in alcuni casi, di migliorare la qualità del servizio offerto, facilitando il coinvolgimento di professionisti internazionali, anche provenienti da Paesi extra UE, che sono stati invitati come ospiti di rilievo nelle attività didattiche. L'esperienza maturata durante il periodo pandemico, che aveva garantito la continuità delle lezioni e delle comunicazioni tra studenti e docenti, ha portato ormai da alcuni anni all'adozione stabile di strumenti per la didattica a distanza e all'avvio di sperimentazioni in modalità blended, attraverso l'impiego di diverse piattaforme e-learning open source (MOODLE), utilizzata per creare e gestire corsi online nonché archiviare il materiale prodotto durante la didattica. Il digitale è stato dunque assimilato non più come una soluzione di emergenza, ma come un elemento integrato all'insegnamento in presenza, capace di ampliare le opportunità formative.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Come già evidenziato nei precedenti audit, la sede indica che il test di valutazione linguistica richiede una competenza linguistica corrispondente al livello B2 del QCER nella lingua del corso. Gli studenti hanno la possibilità di presentare una certificazione linguistica idonea o di sostenere un test di lingua presso IED. Per essere ammessi alla sessione del Diploma Accademico di Primo Livello, gli studenti internazionali devono soddisfare gli stessi requisiti degli studenti nazionali, ovvero aver acquisito 180 Crediti Formativi Accademici (CFA), inclusi quelli relativi alla Prova Finale, che comprende 2 CFA per la conoscenza di una lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. Una particolare attenzione viene dedicata alla condivisione delle informazioni relative ai corsi di appartenenza e ai punti presenti nel regolamento IED da parte del team Advisor e della Segreteria Didattica, al fine di garantire la comprensione da parte degli studenti, sia nazionali che internazionali. Per quanto riguarda il livello di competenza linguistica degli studenti al momento dell'ingresso, si sottolinea nuovamente che a volte il livello dichiarato e certificato non corrisponde effettivamente alla competenza richiesta, nonostante i titoli presentati siano validi e verificabili, soprattutto per quanto riguarda studenti provenienti da altri Istituti stranieri partner di IED. Pertanto riproponiamo che potrebbe essere utile implementare un programma di verifica delle competenze, anche per coloro che hanno certificazioni, al fine di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che facilitino un'integrazione rapida ed efficace nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Come già comunicato nell'anno accademico precedente, a partire dall'anno accademico 2019/2020 anche IED Firenze ha adottato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ispirato all'esperienza della sede di Milano, destinato agli studenti in possesso di certificazione DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali). Dall'introduzione di questa iniziativa, si è osservato un progressivo incremento nel numero di studenti che hanno presentato tali certificazioni e che hanno collaborato con l'istituto per la stesura del proprio piano didattico individuale. Nell'anno accademico 2022/2023, sono stati registrati 22 studenti certificati DSA e uno studente BES, e sono stati attivati 23 PDP. Per quanto riguarda l'anno accademico 2023/2024 i numeri sono aumentati con 27 studenti certificati DSA e 3 studente BES, e sono stati attivati 28 PDP. Il dato conferma una tendenza in crescita negli ultimi anni per quanto riguarda i casi riconosciuti di DSA e BES che prevedeva nel 21/22 solo 5 studenti che hanno presentato una certificazione. L'istituzione scolastica è consapevole di questo sviluppo e ha già avviato ulteriori iniziative di formazione rivolte ai docenti. Il primo intervento significativo risale all'a.a. 2021/2022 ed è stato successivamente ampliato (come nuovamente indicato nella sezione 5 relativa alla formazione del Personale).

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico_generale_firenze_2024_25.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
DDG_1592_25_ottobre_2024.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2023/2024 sono assolute dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED FIRENZE L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. PRIMI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 17 ottobre 2023 al 10 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 12 febbraio al 2 marzo 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 marzo al 22 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 24 giugno al 13 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 3 ottobre 2023 al 3 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 5 al 24 febbraio 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 febbraio al 15 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 17 giugno al 6 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 TERZI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 febbraio al 1° giugno 2024 - 2 settimane di sessione esami dal 3 al 15 giugno 2024 - 5 settimane di sessione tesi dal 25 giugno al 27 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 Ulteriori sessioni di tesi: - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'organizzazione della didattica è presidiata dal Coordinamento Accademico che favorisce la massima armonizzazione tra i contenuti degli insegnamenti, costantemente aggiornati nel rispetto del Piano degli Studi, gli standard e i processi previsti sia da sistema Qualità sia con la progressiva messa a regima del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. Il coordinamento accademico si interfaccia con i Coordinatori dei Corsi che a loro volta effettuano un attento monitoraggio attraverso gli assistenti alla didattica. A livello di network l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione del documento di progettazione Corsi, utile non solo al fine dell'istituzione di nuovi percorsi formativi, ma anche per la revisione dei percorsi in atto alla luce dell'avanzamento delle conoscenze di settore e degli esiti delle valutazioni degli studenti. IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente

aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Consolidato il ritorno alle modalità ordinarie a seguito del superamento dell'emergenza e dell'onda lunga post Covid, l'istituzione prosegue nella transizione che mira a consolidare e mettere a sistema tutte le transizioni e le innovazioni alle quali la crisi pandemica ha dato il via, laddove esse portino un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai contenuti del percorso di studi. Per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso due sedi, Milano e Cagliari, attività di didattica digitale integrata attraverso l'erogazione in modalità a distanza o blended di alcuni campi disciplinari teorici o di discipline a scelta. Per garantire un equilibrio bilanciato e sostenibile tra le diverse tipologie di attività, è stato adottato un criterio di ponderazione dei crediti formativi accademici dei differenti piani di studio e annualità, con il mantenimento di tutti gli esami in presenza. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e dopo aver discusso con le Consulte degli Studenti, le sedi oggetto della sperimentazione si sono dotate di un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire il perimetro (obiettivi, requisiti, tecnologie, metodi, attività) della eventuale applicazione della DDI, in misura comunque mai superiore al 10% ogni sede. L'anno in esame si è concluso con la redazione di un vademecum per tutte le sedi così da poter disporre di criteri qualitativamente validati per l'applicazione della DDI nell'A.A. 2024-25.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. Per l'ammissione a tutti i suddetti corsi, lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso (nella fattispecie: inglese/italiano). La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2, come da struttura del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. Nei successivi anni A.A. 2016-17 e 2021-22 vengono organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale

di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, e fino alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Introduzione dei test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. E istituzione del servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e ai docenti. Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. Nell'A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA – Redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - e per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). Nell'a.a. 2023/2024 il servizio GLI – Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimali, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La sede IED di Firenze presenta anche in questo anno accademico un corpo docenti interamente composto da professionisti esterni, selezionati in base alla loro comprovata esperienza nei rispettivi ambiti disciplinari. Si tratta di docenti a contratto che affiancano all'attività professionale principale un impegno didattico, apportando al percorso formativo un contributo altamente qualificato e fortemente connesso con la realtà del mondo del lavoro e dell'industria creativa contemporanea. Il numero complessivo di docenti e staff interno continua ad essere coerente e funzionalmente adeguato a sostenere l'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. Tuttavia, segnalato sia dai docenti ma anche dagli studenti, si rileva anche durante questo audit la necessità di rafforzare ulteriormente alcune figure di supporto tecnico, in particolare nei laboratori specialistici (Lab moda e Lab design) e nelle aule computer quindi l'assistenza tecnica in aula. La Direzione di sede, con il supporto del Coordinamento Accademico e del Logistic Manager di sede, monitora in modo continuo e sistematico il rapporto tra le risorse disponibili e le esigenze legate all'erogazione delle attività didattiche, ai servizi di supporto agli studenti, e alla gestione delle strutture. Va evidenziato che negli ultimi anni la sede di Firenze ha registrato un costante incremento della popolazione studentesca, fenomeno che conferma il consolidamento dell'offerta formativa sul territorio ma che al contempo richiede una valutazione prospettica e attenta delle risorse umane coinvolte soprattutto per quanto riguarda le unità di staff dedicate ai servizi della Segreteria Didattica, nonché degli spazi necessari per accogliere le lezioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Il reclutamento dei docenti a contratto presso IED Firenze si basa su un processo continuativo di ricerca e coinvolgimento di professionisti altamente qualificati. Questo approccio consente di mantenere alto il livello qualitativo dell'offerta formativa e di aggiornare le faculty in base all'evoluzione dei corsi e all'introduzione di nuovi progetti, in linea con le trasformazioni del mercato e l'innovazione tecnologica. La maggior parte del corpo docente è composta da professionisti attivi, che affiancano alla propria attività lavorativa l'insegnamento, offrendo un contributo esperienziale concreto e aggiornato. Nonostante la natura contrattuale, si registra una buona continuità nel tempo, con molti docenti che rinnovano il proprio incarico annualmente. Al tempo stesso, nuove figure vengono inserite regolarmente, anche in relazione a iniziative extra didattiche o all'attivazione di nuovi corsi. Un elemento distintivo è rappresentato dalla rete professionale dei docenti stessi, i quali, in caso di rinuncia all'incarico, propongono spesso colleghi di fiducia, esperti e in linea con gli standard richiesti. Questo consente una selezione efficace, che valuta sia la preparazione tecnica e teorica sia le competenze trasversali, come le capacità comunicative e relazionali. Nel caso specifico di IED Firenze, il reclutamento può incontrare alcune difficoltà legate al bacino territoriale ristretto e alla presenza limitata di realtà professionali in determinati ambiti disciplinari. Tali condizioni possono ostacolare il reperimento locale di docenti pienamente rispondenti ai criteri ministeriali. I requisiti stabiliti dal Ministero rappresentano comunque una guida per identificare profili altamente qualificati, coerenti con i piani di studio e le specificità dei settori formativi coinvolti. Per superare queste difficoltà e garantire la qualità dell'insegnamento, IED Firenze si avvale spesso della collaborazione con altre sedi del Gruppo IED o seleziona docenti provenienti da altre città e istituzioni. Il sistema adottato si fonda su criteri rigorosi, che coniugano qualità didattica, aggiornamento costante e aderenza alle normative, privilegiando l'esperienza professionale e d'insegnamento, la conoscenza della disciplina e la produzione artistica e di ricerca.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Il processo di affidamento degli incarichi di docenza si basa su criteri coerenti con la missione dell'istituto, che mira a coniugare formazione accademica e mondo professionale. In linea con la natura progettuale e interdisciplinare dei corsi, la selezione privilegia professionisti con solida esperienza nei settori creativi e competenze didattiche dimostrate. Gli incarichi vengono assegnati annualmente sulla base della programmazione didattica, garantendo continuità e qualità all'offerta formativa. Molti docenti vengono riconfermati negli anni, ma l'Istituto mantiene una costante apertura a nuove candidature per aggiornare le competenze in relazione all'evoluzione del mercato e delle tecnologie. Gli avvisi di selezione, predisposti dalla Direzione in collaborazione con il Coordinamento Accademico e i Responsabili di Area, specificano chiaramente il settore disciplinare, la tipologia didattica (teorica, teorico-pratica e laboratoriale), la durata dell'incarico e il profilo richiesto. Le candidature possono pervenire tramite segnalazioni interne, invii spontanei o, sempre più spesso, attraverso bandi pubblici pubblicati su piattaforme specializzate, in un'ottica di trasparenza e accessibilità. La valutazione delle candidature coinvolge il Coordinatore d'Area e il Coordinatore del Corso e si basa su criteri oggettivi: curriculum, portfolio, pubblicazioni, esperienze didattiche e progettuali e colloquio conoscitivo. Le stesse modalità sono applicate anche per il reclutamento di docenti per attività extracurricolari, parte integrante dell'esperienza formativa offerta. L'assegnazione delle ore aggiuntive è regolata internamente: le

richieste vengono valutate dal dipartimento accademico in base alle esigenze didattiche e progettuali e approvate dalla Direzione e dal Coordinamento Accademico. Questo sistema garantisce efficienza e trasparenza nella gestione del monte ore e delle risorse coinvolte.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Per IED Firenze, la formazione continua del personale è considerata una componente essenziale per garantire un'offerta formativa di alta qualità, al passo con le trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche in atto. Negli ultimi anni, sono stati introdotti e potenziati numerosi momenti strutturati di aggiornamento professionale, sia obbligatori che facoltativi, rivolti al corpo docente e allo staff. Tali attività hanno lo scopo di rafforzare la coesione interna, migliorare la comunicazione tra colleghi, sviluppare competenze relazionali e didattiche, e soprattutto fornire strumenti per comprendere le nuove generazioni, caratterizzate da bisogni e approcci radicalmente diversi rispetto al passato. L'Ufficio Risorse Umane del Gruppo IED svolge un ruolo attivo e fondamentale nella pianificazione di queste iniziative, collaborando con agenzie specializzate e professionisti di rilievo, per offrire momenti di formazione qualificata. Già indicato nei precedenti audit, un evento di particolare importanza è per esempio "More Than Monday", una serie di incontri ispirazionali che coinvolge figure di riferimento a livello internazionale nei settori del design, della sostenibilità, dell'etica e dell'innovazione. Questo format è concepito non solo come spazio di aggiornamento, ma anche come occasione per rafforzare l'identità e la missione dell'istituzione, in coerenza con gli obiettivi della Terza Missione. IED Firenze promuove inoltre un forte senso di appartenenza alla propria comunità accademica e professionale, valorizzando lo scambio di esperienze tra sedi. In linea con gli obiettivi istituzionali di inclusione già discussi in passato, è da evidenziare come IED si sia impegnato nel potenziamento del piano formativo con moduli specifici dedicati alle tematiche dell'inclusività: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES), e l'utilizzo di metodologie e tecnologie didattiche inclusive. Questo è stato possibile inserendo una nuova figura all'interno dello staff di sede che ha l'obiettivo di integrare le varie attività didattiche già previste.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'istituzione non è tenuta a questa provvidenza in quanto prevista dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico pertanto non è possibile effettuare alcuna valutazione in merito. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	1	0	128	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

FI_5.Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	0	0	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	17	1	1
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	25	Assistente (Area II - Assistenti)	6	0	1
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	29	Coadiutore (Area I - Operatori)	1	0	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

La biblioteca IED è gestita dal referente biblioteche con il supporto della segreteria didattica e del coordinamento accademico.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede decentrata di Firenze dispone di 1 IT Service Desk Specialist che fa capo all'ufficio centrale di Milano. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Customer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 5 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Relazione_Piano_attività_di_formazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

IED Firenze presenta un quadro di servizi agli studenti "in ingresso" complessivamente adeguato e ben strutturato per l'anno accademico 2023/24. L'orientamento pre-iscrizione è capillare e diversificato, includendo Open Day (online/presenza con workshop e incontri), PCTO per le scuole superiori, partecipazione a fiere, colloqui individuali, IED on Tour e supporto specifico per la ricerca di alloggio tramite partner convenzionati [65-71]. Queste attività offrono molteplici punti di contatto e informazione ai potenziali studenti. La procedura per il riconoscimento dei Crediti Formativi Accademici (CFA) pregressi è formalizzata e trasparente. Richiede documentazione specifica (certificati, programmi) e permette l'eventuale abbreviazione di corso. È positivo il riconoscimento integrale dei crediti da scambi internazionali convenzionati. Non emergono criticità specifiche su eventuali debiti formativi in ingresso. Per il Diritto allo Studio, IED opera in base alla normativa regionale lombarda (L.33/04), garantendo l'accesso ai benefici tramite un Ufficio DSU dedicato. Il bando annuale per le borse di studio regionali è unico per le sedi italiane, con criteri di merito/reddito definiti dalla Regione Lombardia e pubblicato online. I dati 2023/24 indicano un buon funzionamento: su 154 idonei totali, 115 hanno ricevuto borse (75% copertura) finanziate da fondi regionali/FIS/PNRR. Specificamente per Firenze, sono state assegnate 5 borse (coprendo il 100% degli idonei al I anno e il 66% degli idonei degli anni successivi). A queste si aggiungono borse di studio e concorsi interni promossi direttamente da IED. Le attività retribuite (Collaborazioni studentesche/150 ore) sono previste e regolamentate da bandi [nota fornita]. Nell'a.a. 2023/24 a Firenze sono state attivate due collaborazioni specifiche (supporto didattico peer-to-peer e supporto biblioteca), offrendo concrete opportunità agli studenti. In sintesi, i servizi "in ingresso" appaiono completi, con procedure definite e comunicate attraverso i canali istituzionali (web, IED Campus). L'Istituto dimostra attenzione sia all'orientamento e accoglienza, sia al supporto economico (DSU, borse IED, collaborazioni), sia alla gestione delle carriere pregresse. L'efficacia della comunicazione resta un punto di attenzione che va monitorato.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

La valutazione dei servizi "in itinere" di IED Firenze per l'a.a. 2023/24 evidenzia un quadro articolato, con meccanismi di supporto dedicati ma anche criticità operative che necessitano attenzione. Il supporto agli studenti internazionali prosegue dopo la fase iniziale di accoglienza tramite l'International Student Desk (ISD). Questo ufficio assiste gli studenti nelle pratiche burocratiche necessarie durante la permanenza (permesso di soggiorno, modulistica Erasmus) e li informa sulla presenza della rete ESN (Erasmus Student Network) per favorire l'integrazione sociale, sebbene non siano ancora state avviate attività congiunte. Il supporto appare adeguato per le necessità amministrative. Il supporto a studenti con disabilità e DSA è ben strutturato e formalizzato [93]. Attraverso il programma IEDsa, è previsto un incontro iniziale con referenti dedicati ("Inclusion and Plurality") e il Coordinatore di corso per definire un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Questo documento formalizza misure dispensative e strumenti compensativi, la cui applicazione viene poi concordata con i singoli docenti per ogni disciplina, garantendo personalizzazione nel rispetto della normativa (L.170/10). È disponibile anche la procedura per la Carriera Alias. Questo sistema sembra completo e conforme. Riguardo il supporto generale all'avanzamento della carriera accademica, si rilevano punti di forza e debolezza. Tra i primi, spiccano i servizi strutturati di supporto psicologico e counseling: lo Sportello Ascolto offre colloqui gratuiti e confidenziali con una psicoterapeuta per problematiche personali o accademiche, affiancato da uno Sportello Counseling per difficoltà specifiche nel contesto IED. Esistono forme di tutoraggio (es. peer tutoring attivato nel 23/24) e canali formali di rappresentanza (Consulta Studenti) che possono veicolare esigenze e proposte. Tuttavia, dai resoconti degli incontri interni (con docenti, studenti, NDV), emergono criticità ricorrenti che possono ostacolare il percorso formativo: problemi di comunicazione (sia interna tra staff, sia verso gli studenti, es. info esami), carenze nell'infrastruttura IT (Wi-Fi), disponibilità computer, supporto software), e segnalazioni sull'adeguatezza di alcune risorse didattiche o aule]. La Direzione appare consapevole di queste problematiche e impegnata a risolverle, ma la loro persistenza indica la necessità di interventi più incisivi.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

La valutazione delle attività di orientamento agli studenti "in uscita" di IED Firenze per l'a.a. 2023/24 risulta complessivamente positiva e adeguata alle necessità di supportare la transizione verso il mondo professionale. I servizi sono gestiti in modo integrato dall'Ufficio Career Service & Alumni. Il Career Service offre un supporto multiforme e proattivo ai diplomandi e neodiplomati: * Consulenza personalizzata: incontri individuali per revisione CV e portfolio, preparazione ai colloqui e orientamento generale. * Formazione mirata: interventi specifici, webinar formativi. * Opportunità di contatto: organizzazione di eventi come presentazioni aziendali, recruiting day e, in particolare, la CAREER WEEK di maggio, dedicata agli studenti del terzo anno per incontrare HR e professionisti di aziende partner e valutare opportunità di stage e collaborazione. * Placement attivo: sponsorizzazione diretta

di profili presso aziende, gestione candidature e una piattaforma con bacheca di offerte di stage/lavoro. La gestione degli stage e tirocini (sia curricolari, per i Master che li prevedono, sia extracurricolari) segue procedure definite e regolamentate, avvalendosi anche di enti promotori esterni certificati per ottimizzare l'iter burocratico. L'attivazione e il monitoraggio dei tirocini sono documentati. La funzione Alumni si occupa di coltivare il network professionale post-diploma. Attraverso la piattaforma dedicata, gruppi LinkedIn specifici ed eventi come le alumni reunion, mira a creare una community duratura che favorisca scambi professionali e collaborazioni continue, anche a supporto dell'inserimento lavorativo dei nuovi diplomati. Un aspetto qualificante del sistema è l'attività di monitoraggio del placement e delle tendenze del mercato del lavoro. I dati raccolti (tipologia inserimenti, profili richiesti) vengono analizzati per fornire indicazioni utili all'aggiornamento della programmazione didattica, con l'obiettivo di mantenere l'offerta formativa allineata alle esigenze del mercato e favorire l'occupabilità dei diplomati. La collaborazione tra le diverse sedi IED contribuisce ulteriormente all'efficacia e all'ottimizzazione di questi servizi. IED Firenze, dunque, mette a disposizione degli studenti un sistema di orientamento in uscita completo e ben articolato, che copre le fasi cruciali della preparazione al lavoro, della ricerca attiva di opportunità (stage e impiego) e del mantenimento di una rete professionale post-laurea, dimostrando un ap

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

La valutazione dei servizi di tirocinio e stage offerti da IED Firenze per l'a.a. 2023/24 è complessivamente positiva, evidenziando un sistema strutturato e adeguato a supportare gli studenti in questa fase cruciale del loro percorso. La gestione è centralizzata presso l'ufficio Career Service & Alumni, che si occupa specificamente dell'inserimento di studenti e neodiplomati in esperienze di stage, sia curricolari che extracurricolari. Il sistema distingue chiaramente tra le due tipologie: Stage curricolari: Previsti all'interno di specifici piani di studio (Master riconosciuti), sono gestiti interamente dall'ufficio IED, che segue contatto con l'azienda, iter burocratico, monitoraggio e chiusura. Stage extracurricolari: Per questi, IED offre alle aziende la possibilità di avvalersi di enti promotori esterni certificati (es. Synergie, Adecco), che gestiscono l'intero iter burocratico per conto dell'Istituto. Questa scelta gestionale appare efficiente, garantendo conformità e alleggerendo l'ufficio interno per le pratiche più numerose e standardizzate. Le procedure sono formalizzate e trasparenti: esiste un "Regolamento Tirocini" specifico che gli studenti devono conoscere e accettare prima di iniziare la ricerca attiva con il supporto dell'ufficio. Viene richiesta documentazione standard (CV, GDPR [99]) ed è disponibile modulistica e un esempio di convenzione tipo, assicurando chiarezza per tutte le parti coinvolte. Il supporto agli studenti nella ricerca di opportunità è multicanale: Il Career Service effettua sponsorizzazione attiva dei profili degli studenti presso le aziende partner [104]. È disponibile (o in fase di implementazione) una piattaforma online con una bacheca di offerte di stage e lavoro [105]. Eventi dedicati come la Career Week facilitano l'incontro diretto tra studenti e aziende [103]. L'efficacia e l'operatività del servizio sono confermate dall'esistenza di un elenco documentato dei tirocini attivati specificamente per la sede di Firenze nell'a.a. 2023/24 [100]. In sintesi, IED Firenze dispone di un servizio stage e tirocini ben organizzato, regolamentato e proattivo. L'utilizzo strategico di partner esterni per la gestione degli stage extracurricolari, la chiarezza delle procedure interne, la molteplicità dei canali per la ricerca di opportunità e la documentazione delle attività svolte indicano un sistema adeguato ed e

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

IED Firenze rilascia ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. La sede rilascia tale diploma su richiesta e lo registra con protocollo della Segreteria Didattica.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Firenze dispone di una struttura di servizi agli studenti robusta, completa e ben articolata nelle sue componenti. Il principale margine di miglioramento risiede nell'ottimizzazione dell'efficienza operativa (infrastrutture, risorse) e della comunicazione interna/esterna, al fine di garantire che l'eccellente impianto dei servizi si traduca pienamente in un'esperienza formativa fluida, supportata e di alta qualità per tutta la comunità studentesca. Punti di Forza: a) Completezza dell'Offerta; b) Strutturazione e Formalizzazione: Molti servizi si basano su procedure definite, regolamenti chiari (es. Tirocini, DSU) e uffici/figure dedicate (ISD, Career Service, Inclusion referent, Counselor, Advisor, Coordinatori), garantendo un approccio sistematico. c) Compliance e Standard: L'Istituto dimostra aderenza alle normative nazionali (DSU, L.170/10 per DSA) e agli standard europei (presumibile rilascio Diploma Supplement). d) Proattività e Collegamento Esterno mostrano un impegno attivo nel collegare la formazione al mondo professionale. e) Meccanismi di Ascolto: Sono presenti canali formali per il feedback studentesco (Consulta Studenti) e l'Istituto svolge incontri periodici di valutazione coinvolgendo studenti e staff. Punti di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: a) Efficienza Operativa e Risorse: Dagli incontri interni emergono criticità ricorrenti che impattano l'esperienza quotidiana: infrastrutture IT (problemi Wi-Fi, disponibilità PC, supporto software), adeguatezza di attrezzature tecniche/laboratori e di alcuni spazi didattici. La risoluzione efficace di questi aspetti è fondamentale. b) Comunicazione: Nonostante i canali esistenti (IED Campus, email), persistono difficoltà nella fluidità e tempestività della comunicazione, sia interna allo staff sia verso gli studenti (es. informazioni su esami, aggiornamenti), richiedendo un monitoraggio e un miglioramento continui. c) Potenziamento e Accessibilità: Valutare se l'estensione di alcuni servizi (es. numero collaborazioni studentesche retribuite, tutoraggio) sia commisurata alla popolazione studentesca. Assicurare inoltre che tutti gli studenti siano pienamente consapevoli e in grado di accedere facilmente all'intera gamma di supporti (es. counseling, benefici DSA).

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
fi_diploma_supplement_ita_eng_23.24.pdf [Scarica il file](#)

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
FI_Ricevuta_Supplement_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
DA056_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	32

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	0	0	2	0	0	79

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia,

tramite annuale decreto in cui viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio del mese di agosto, la conclusione nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a. 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Firenze sono state assegnate in tutto 5 borse di studio: al primo anno 3 borse su 3 idonee, per gli anni successivi al primo 2 assegnate su 3 idonee. Nell'anno 23/24 sono state attivate due collaborazioni studentesche, una per supporto didattico peer to peer agli studenti del I anno e una per supporto biblioteca

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
[Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i percorsi per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi triennale o Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. IED Firenze offre un servizio di supporto per gli studenti alla ricerca di un alloggio. Dopo l'iscrizione, ogni studente riceve un'e-mail di benvenuto contenente il link alla sezione Accommodation sul sito di IED Firenze, dove sono disponibili sconti esclusivi, percorsi prioritari e camere riservate per gli studenti IED. Per l'anno accademico 2023/2024, le strutture partner comprendono diverse soluzioni abitative. Tra le residenze universitarie si trovano Beyoo, Camplus e CX, mentre tra gli housing providers figurano Joivy, Spacest, Spotahome e Uniplaces. Gli studenti possono inoltre optare per ostelli come Ostello Bello o per hotel come B&B Hotels. Oltre a queste opzioni, vengono forniti contatti di agenzie immobiliari per supportare ulteriormente gli studenti nella ricerca di un alloggio.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nella sede è presente l'ufficio ISD - International Student Desk, che offre supporto allo studente internazionale per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia. Lo stesso staff è incaricato della gestione della mobilità internazionale. Sia gli studenti regolarmente iscritti che quelli in mobilità per studio vengono contattati dallo stesso che provvede ad inviare una Welcome email corredata da un'International Student Guide contenente una serie di informazioni utili per il loro arrivo e soggiorno in Italia. Tale documento presenta, inoltre, i partner di IED per il servizio housing ed il gruppo Facebook dove gli studenti stessi possono condividere annunci di camere e appartamenti tra di loro. Una volta arrivati in sede, per mezzo di incontri individuali, agli studenti internazionali viene spiegato quali sono tutte le procedure burocratiche che devono essere seguite per regolarizzare la permanenza in Italia (PSE, Desk Immatricolazione, compilazione moduli Erasmus...). In aggiunta, l'ISD organizza giornate di accoglienza per i nuovi studenti con l'obiettivo di aiutarli a integrarsi nella comunità IED e a familiarizzare con la scuola, le sue strutture e la città. Gli eventi si svolgono prima dell'inizio delle lezioni o nello stesso giorno dell'incontro di orientamento (organizzato insieme alla didattica, ha lo scopo di supportare l'inserimento didattico), con un mix di attività educative e ricreative. Infine, per quanto riguarda specificatamente la community degli studenti Erasmus+, oltre ai servizi previsti per gli studenti regolarmente iscritti, descritti in precedenza, abbiamo avviato un rapporto con ESN. Sebbene non sia stato ancora possibile fare delle attività insieme, tutti i nuovi studenti internazionali vengono informati della loro presenza nel territorio, possono partecipare ai loro eventi e beneficiare dei vantaggi di questa partnership.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali, come la gestione degli stati d'ansia, e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. La dottoressa è una psicologa e psicoterapeuta che segue l'orientamento Cognitivo-Comportamentale. Lo Sportello Ascolto, fornisce gratuitamente tre colloqui di consulenza e un follow-up, disponibili online il secondo e il quarto martedì del mese dalle 9:00 alle 13:00 con la Dott.ssa Giulia Di Runi. In sede c'è una persona referente del servizio che si occupa di comunicare periodicamente con studenti e staff via mail, inviando locandine informative preparate in accordo con la psicologa, e attraverso i canali di comunicazione: intranet per lo staff e IED Campus per gli studenti. Lo sportello è stato accolto positivamente dallo staff, e soprattutto dagli studenti. Nel caso in cui in futuro ci fosse la possibilità in termini di spazio, la psicologa si renderebbe disponibile a ricevere anche in presenza. Altri servizi disponibili in sede: l'Ufficio Diversity permette l'attivazione della Carriera Alias per chi ne fa richiesta, con la relativa documentazione accessibile nell'area personale di IED Campus. Lo Sportello Counseling offre supporto per affrontare difficoltà accademiche, relazionali, di integrazione interculturale o crescita personale all'interno del contesto IED. Per maggiori informazioni su questi servizi, è possibile contattare Margherita Gori all'indirizzo email m.gori@ied.it

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality e il coordinatore del corso di studi per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto del Coordinatore di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service & Alumni, nella specifico nella funzione Career, si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi, come anticipato, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, gestisce e monitora l'intero iter burocratico. Per gli stage curricolari, previsti all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'ufficio, a seguito di un'attività di candidatura e sponsorizzazione dei profili gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, predisposizione documenti, invio e archiviazione documenti, monitoraggio esperienza e chiusura pratica di tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata alla funzione Career (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con i colloqui individuali e con la successiva attività di sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche o richiedenti.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

FI_Elenco_dei_tirocini_attivati_modulistica_utilizzata_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

FI_Esempio_convenzione_stage_extra_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L' Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati e diplomati. In virtù del suo ruolo l'ufficio Career & Alumni ha pensato di proporre una serie di attività specifiche e mirate (a seconda della tipologia di profilo - diplomando, neo-diplomato o alumnus), riassumibili come di seguito: 1) Incontri one-to-one con la referente Career volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi e a offrire loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature 2) Eventi di differente tipologia (di recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) volti a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze 3) Sponsorizzazione diretta di profili e gestione candidature in relazione a richieste provenienti da realtà di differente tipologia 4) Creazione di gruppi LinkedIn dedicati agli alumni e volti al potenziamento della community IED 5) gestione di una piattaforma accessibile ai diplomandi e ai diplomati con bacheca di opportunità di tirocinio e lavorative (in fase di integrazione ed implementazione con ulteriori servizi) L'ufficio si propone inoltre come osservatorio del mondo lavorativo, a tale scopo, ha sviluppato un sistema di reportistica volto a tenere traccia di vari dati quali: realtà e tipologia contrattuale di inserimento, tipologia di profili richiesti dalle aziende, percentuali di inserimento. Obiettivo delle analisi e dei dati raccolti – oltre che monitorare la percentuale di placement rate - è ricavare indicazioni utili alla programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato formando profili quanto più in linea con le ricerche. Informazioni sulle attività dell'ufficio sono presenti al seguente link :<https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ognuna delle sedi IED in qualità di organo formale di rappresentanza degli Studenti, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo, indirizza le richieste e formula proposte al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti. I membri della Consulta di ognuna delle sedi IED vengono eletti tra i rappresentanti delle annualità di corso che costituiscono l'Assemblea degli Studenti, a loro volta eletti direttamente dalla comunità degli Studenti. La Consulta, una volta eletta nomina un proprio Presidente. Il Presidente convoca le riunioni della consulta almeno due volte a semestre e coordina la definizione dell'ordine del giorno. Ogni Presidente, in qualità di rappresentante di sede, può partecipare, su convocazione, alle sedute del Consiglio Accademico. Spetta alla Consulta: • esprimere parere consultivo su: diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi per gli Studenti; • indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e ai servizi per gli Studenti; • proporre, nell'ambito delle attività didattiche o extra didattiche, progetti e/o iniziative di carattere culturale; • partecipare a eventuali incontri di confronto e approfondimento proposti da Direzione di Sede, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni edilizie di IED Firenze, distribuite su tre sedi ravvicinate (Via Bufalini, Via de' Pucci, Via dell'Oriuolo) che costituiscono un "campus di quartiere" nel centro città, appaiono complessivamente adeguate e in via di potenziamento, pur con aree di miglioramento identificate. La vicinanza tra le sedi e la posizione centrale [2] sono vantaggi logistici significativi per studenti e staff, facilitando l'accesso e gli spostamenti. Gli edifici sono dotati delle certificazioni di legge (agibilità, sicurezza, ecc.), sono oggetto di manutenzione e presentano un'ottima accessibilità per persone con disabilità, nel rispetto della normativa vigente. Viene segnalata una buona qualità ambientale interna (climatizzazione, isolamento, acustica, aero-illuminazione). L'offerta comprende aule per didattica frontale e aule informatiche, laboratori specialistici attrezzati e mantenuti per le diverse aree (Moda, Design, Arti Visive), oltre a spazi complementari come biblioteca, materioteca e un'Aula Magna polifunzionale. Questa diversificazione risponde alle specifiche esigenze didattiche dei corsi. L'acquisizione e l'allestimento (avvenuto nell'a.a. 23/24) della nuova sede di Via dell'Oriuolo rappresenta un punto di forza notevole. Aggiunge nuove aule didattiche/multimediali, uno spazio espositivo/teatro polivalente, aree studio comuni e un ampio giardino, incrementando significativamente la capacità e la qualità degli spazi a disposizione. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Sono emerse segnalazioni da parte degli studenti sulla non completa adeguatezza o qualità di alcune aule destinate a specifici corsi (es. Interior Design), indicando la necessità di verifiche e interventi mirati. Gestione e Ottimizzazione degli Spazi: Feedback da parte dello staff (coordinatori/docenti) suggerisce margini per ottimizzare la gestione, l'organizzazione e l'allestimento degli spazi didattici esistenti al fine di migliorare l'efficacia dell'esperienza formativa. In conclusione, IED Firenze beneficia di un patrimonio immobiliare ben localizzato, accessibile, conforme alle normative e recentemente potenziato con una nuova sede di qualità. La varietà degli spazi e la presenza di laboratori specialistici costituiscono punti di forza significativi. Per un ulteriore sviluppo, è consigliabile focalizzarsi sull'ottimizzazione della gestione degli spazi attuali, sulla risoluzione delle criticità qualitative specifiche segnalate dagli utenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La valutazione delle dotazioni strumentali di IED Firenze per l'a.a. 2023/24 mostra un quadro in evoluzione, con investimenti mirati ma anche con criticità significative che incidono sull'adeguatezza complessiva. Le aule dispongono di equipaggiamento multimediale standard (PC, videoproiettore, audio). Sono presenti laboratori informatici e, aspetto qualificante, laboratori specialistici con attrezzature specifiche per le aree Design (es. micro falegnameria), Moda (es. modellistica/sartoria) e Arti Visive/Comunicazione (es. foto/video). L'Istituto ha effettuato acquisti significativi nell'a.a. 23/24, dimostrando un impegno al rinnovamento: 21 nuovi computer Mac per la sede Oriuolo, nuovi manichini sartoriali per Moda, e attrezzature foto/video professionali (DJI Ronin, luci Godox, Flycam). Esistono protocolli di manutenzione regolari per le attrezzature di laboratorio. È inoltre attivo un servizio di prestito strumentale per gli studenti, accessibile tramite la piattaforma online, che aumenta la flessibilità d'uso delle risorse. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Affidabilità Infrastruttura IT: Una criticità rilevante e persistente riguarda l'affidabilità e le prestazioni della rete Wi-Fi, essenziale per l'accesso a risorse online e l'uso efficace di software cloud o basati su licenze di rete. Gli studenti segnalano una mancanza di supporto tecnico adeguato per l'utilizzo di software fondamentali per i loro studi. Sono emerse anche preoccupazioni sulla qualità ed efficacia della formazione erogata su software specifici (es. suite Adobe), con studenti che ricorrono a risorse esterne. Gestione della Transizione BYOD: L'introduzione del progetto "Bring Your Own Device" a partire dall'a.a. 24-25 richiede un'attenta gestione. Se da un lato può alleggerire la domanda di hardware istituzionale, solleva questioni (anche tra lo staff) riguardo al supporto tecnico, all'accesso equo a software e licenze, e alla standardizzazione degli ambienti di lavoro.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Le procedure di manutenzione delle dotazioni strumentali di IED Firenze appaiono adeguate e ben strutturate. Si basano su protocolli regolari con un approccio a due livelli (interventi interni ed esterni), garantendo la funzionalità corrente delle attrezzature. Le procedure di aggiornamento, invece, mostrano un quadro più articolato con aspetti positivi e criticità. Punti di Forza: L'Istituto dimostra una chiara capacità di investimento mirato per il rinnovo tecnologico, come evidenziato dai significativi acquisti hardware nell'a.a. 23/24 (Mac, attrezzature foto/video, manichini), rispondendo a esigenze strategiche (nuova sede) e formative (feedback docenti/studenti). Aree di Miglioramento: Emerge una carenza di trasparenza nel processo decisionale relativo alla prioritizzazione delle esigenze e all'allocazione del budget (con feedback interni sulla necessità di maggiore formalizzazione). Soprattutto, si nota una limitata efficacia e tempestività nel risolvere problemi noti e persistenti riguardanti l'infrastruttura IT (connettività Wi-Fi) e il supporto/formazione per i software essenziali. In conclusione, mentre la manutenzione è gestita efficacemente, le procedure di aggiornamento, pur permettendo investimenti hardware specifici, necessitano di maggiore trasparenza

decisionale e, in modo prioritario, di una migliore capacità di risposta operativa alle problematiche infrastrutturali e di supporto software, la cui persistenza limita l'utilizzo ottimale delle dotazioni tecnologiche complessive.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Il personale opera nelle sedi centrali, che sono facilmente accessibili [6-12], certificate, mantenute e offrono una buona qualità ambientale generale (climatizzazione, acustica). La prossimità tra le sedi è un vantaggio logistico. Per quanto riguarda le postazioni di lavoro destinate al personale, se ne conferma l'adeguatezza per un corretto svolgimento delle diverse attività e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Ogni postazione dispone di uno spazio di lavoro conforme, equipaggiato con computer, strumenti per il telelavoro (come webcam e microfono), software specifici per diverse funzioni, oltre a stampanti e scanner, quest'ultimi condivisi con altre risorse se non necessari per l'uso quotidiano. Procede l'adigitalizzazione di molte funzionalità dei processi amministrativi con l'utilizzo di piattaforme software specifiche (es. SIS/ESSE3, software gestione DSU) per gestire i processi chiave.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Firenze di Via Bufalini 6/R è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata nel centro cittadino a circa 800 metri dal principale scalo ferroviario della città (Stazione di Santa Maria Novella). Le sedi secondarie di Via de' Pucci 6 e Via dell'Oriuolo 31 distano poche centinaia di metri da quella principale di Via Bufalini pertanto non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'istituto, costituendosi di fatto un vero e proprio Campus di quartiere.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesto_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(3).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

FI.7.Stato_manutenzione_edifici.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

FI_7.Dotazione_strumentale_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'ingresso principale non presenta barriere architettoniche essendo alla quota del piano campagna. La rampa di accesso ha una pendenza conforme ai regolamenti per il superamento delle barriere architettoniche ed è equipaggiata con appositi corrimani. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di un ascensore. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici di moda, design e arti visive. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate al sistema di rete, aule di modellistica/sartoria per moda e design. La sede principale di via Maurizio Bufalini è dotata di laboratori informatici e aule frontali, due dei quali convertibili in un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino

a cento persone. Ogni aula didattica è attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti, in modo da poter fungere anche da aula multimediale, sala conferenze, spazio convegni. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. Il laboratorio di design è attrezzato con macchine da micro falegnameria ed è utilizzato principalmente per la creazione di modelli e/o plastici. I laboratori di moda sono invece concentrati esclusivamente nella sede di via de Pucci. Sempre nella sede di via de Pucci sono presenti anche due aule frontali. La nuova sede di Via dell'Oriuolo 31 ospita invece aule didattiche, un'aula multimediale e uno spazio teatro dove vengono organizzate mostre ed attività per la promozione delle arti visive. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Altri spazi sono destinati a: materioteca di design con campionature dei materiali e finiture più significativi per i corsi di interior design e biblioteca, costituito da spazi organizzati con scaffali chiusi e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Firenze sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale; la climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi delle sedi garantendo un adeguato comfort ambientale. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno consentono di correggere l'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Nell'aa 23/24 IED Firenze ha acquisito una nuova sede in via dell'Oriuolo 31 a Firenze, a 200mt dalla sede principale di via Bufalini. La sede nuova inaugurerà a settembre '24 ma durante l'anno accademico precedente è stata allestita con 21 MAC e 1 videoproiettore per un'aula dedicata principalmente ai corsi di arti visive e le altre aule (3) come frontali per tutti gli altri corsi. Nella sede ci sono anche aule studio con tavoli sedie e divanetti. Il giardino è molto ampio con sedute e tavolini per zona ricreativa. Per il lab. Moda sono stati acquistati 4 manichini busto sartoriale donna tg 44 base ghisa nera tappo nero per rinnovare e ampliare l'offerta agli studenti moda che usano il laboratorio di modellistica. Sono state acquistate attrezzature foto e video, nello specifico: DJI – RS 3 PRO Combo, Godox illuminatore LED VL300II V-LOCK, telecomando Godox, Flycam galaxy – steadycam – Flycam Braccio e giubbotto Gimbal. Nell'anno accademico 2024-25, partirà il progetto BYOD (Bring Your Own Device) che consentirà agli studenti di lavorare con i propri dispositivi in alcuni laboratori selezionati. Questi investimenti confermano l'impegno di IED nell'offrire un ambiente di apprendimento innovativo, con tecnologie all'avanguardia per preparare gli studenti alle sfide future.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

FI_7.Dichiarazione_Rete_wifi_aa_23.24.PDF [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

FI_Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

FI_7._Dichiarazione_adequatezza_strumentazione_aa_23.24.PDF [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni della biblioteca di IED Firenze rivela un quadro fortemente duale: le strutture e le collezioni fisiche interne sono significativamente carenti e inadeguate, mentre l'accesso a risorse digitali e le collaborazioni con biblioteche esterne rappresentano punti di forza essenziali e compensativi. Strutture Fisiche e Dotazioni Interne: * Punti Deboli (Quantità/Qualità): La criticità principale è l'assenza di una vera biblioteca fisica dedicata. La piccola collezione di circa 1000 volumi [1] è ospitata all'interno dell'ufficio centrale, uno spazio giudicato insufficiente per ampliamenti futuri e privo di aree dedicate allo studio o alla consultazione per gli studenti. Non sono disponibili computer per l'utenza. * Patrimonio Fisico: Pur essendo quantitativamente molto limitato, il patrimonio librario fisico è organizzato a scaffale aperto e qualitativamente focalizzato su materiali ad alta rilevanza didattica (manuali, codici colore, cataloghi specifici, riviste d'archivio). Sono in corso lodevoli attività di inventario e creazione di un micro-catalogo con il supporto di collaboratori studenti, e sono pianificati acquisti mirati per i nuovi corsi. Risorse Digitali ed Esterne (Punti di Forza): * Risorse Digitali: L'adozione della piattaforma MLOL dal 2022 è un punto di forza cruciale, garantendo l'accesso remoto 24/7 a un vasto catalogo di oltre 60.000 ebook, inclusi testi accademici. Questo amplia radicalmente l'accesso alle risorse informative rispetto alla limitata collezione fisica. Si aggiungono altri abbonamenti a risorse online specialistiche. * Collaborazioni Esterne: La collaborazione strategica con le biblioteche comunali delle Oblate e Palagio di Parte Guelfa è fondamentale e indispensabile. Questa iniziativa, rinnovata e potenziata, permette agli studenti di accedere a collezioni molto più ampie e diversificate e, soprattutto, di usufruire di spazi adeguati per lo studio individuale e la ricerca, sopperendo a una grave mancanza della sede IED. La trasmissione delle bibliografie consigliate alle Oblate rafforza questa sinergia. Servizi: I servizi base di prestito (con modulo interno) e consultazione sono erogati durante gli orari d'ufficio, con il supporto dei collaboratori studenti. Manca tuttavia una pagina web dedicata ai servizi bibliotecari della sede.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

La valutazione delle azioni relative alla gestione del patrimonio bibliotecario di IED Firenze evidenzia un quadro disomogeneo: la strategia acquisitiva mostra un forte orientamento al digitale, mentre le attività di catalogazione e digitalizzazione interna risultano carenti o assenti. Acquisizione: * Punti di Forza: L'Istituto ha una chiara politica di acquisizioni orientata prioritariamente alle esigenze didattiche (bibliografie dei corsi, richieste docenti/studenti). La principale e più significativa azione recente è stata l'acquisizione dell'accesso alla piattaforma digitale MLOL (>60.000 ebook), che amplia enormemente le risorse disponibili 24/7. Positiva anche la collaborazione con la Biblioteca delle Oblate per suggerire l'acquisto di testi utili. * Aree di Miglioramento: Nell'a.a. 23/24 non sono state effettuate acquisizioni di materiale cartaceo, mettendo in pausa lo sviluppo della collezione fisica. Sebbene siano previsti acquisti futuri per i nuovi corsi, questa interruzione è un punto di debolezza. Catalogazione: * Criticità: Quest'area rappresenta una significativa debolezza. La collezione fisica interna (~1000 volumi [1]) non è catalogata secondo standard moderni e non è accessibile tramite un OPAC (Online Public Access Catalog). * Azioni Positive Recenti: È apprezzabile l'avvio, nell'a.a. 23/24, di un progetto di inventariazione e creazione di un "micro-catalogo" interno. Questa iniziativa, realizzata con il supporto di collaboratori studenti, è un primo passo necessario ma ancora lontano da una soluzione catalografica completa e standard. Digitalizzazione: * Non emergono iniziative volte a digitalizzare il patrimonio fisico esistente (libri, riviste, tesi, donazioni). La strategia digitale dell'Istituto si concentra esclusivamente sull'accesso a risorse native digitali esterne (MLOL, abbonamenti online. Le azioni di IED Firenze sono fortemente orientate a garantire l'accesso alle informazioni tramite risorse digitali esterne (MLOL) e collaborazioni, sopperendo ai limiti della struttura fisica. La politica di acquisizione è adeguata, ma la sua applicazione sul cartaceo è stata carente nel 23/24. Le azioni di catalogazione sono in una fase iniziale e rappresentano la criticità gestionale più evidente. La digitalizzazione del patrimonio interno non rientra, al momento, nelle strategie attuate. L'adeguatezza complessiva delle azioni in quest'area è quindi parziale.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Le azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della biblioteca e del patrimonio documentale di IED Firenze mostrano un quadro differenziato: misure di conservazione essenziali per la collezione attiva e una strategia di valorizzazione efficace ma focalizzata principalmente sull'accesso a risorse esterne. Non emergono informazioni su un patrimonio artistico. Conservazione: * Punti di Forza: Le azioni per la piccola collezione fisica attiva (~1000 volumi) sono basilari ma presenti: riordino periodico degli scaffali, collocazione in ambiente sicuro (ufficio presidiato), e una revisione/scarto effettuata nel 2022 per mantenere l'aggiornamento e il buono stato dei materiali a scaffale aperto. Queste misure sono minimali ma sufficienti per la gestione corrente. * Aree di Miglioramento: Non sono descritte azioni specifiche per la conservazione a lungo termine del materiale in deposito (tesi studenti [6], donazioni). La conservazione si limita quindi alla gestione della collezione circolante. Valorizzazione: * Punti di Forza: La strategia di valorizzazione è pragmatica ed efficace, concentrandosi sull'ampliamento dell'accesso alle risorse informative: * Attivazione della piattaforma digitale MLOL (>60.000 ebook, accesso 24/7), che incrementa notevolmente le risorse disponibili. * Collaborazione strategica con le biblioteche comunali Oblate/Palagio [23, 201], fondamentale per garantire l'accesso a vaste collezioni e a spazi

fisici per lo studio, sopperendo alle carenze interne. * Avvio di un processo di inventariazione/catalogazione e riorganizzazione del sistema di prestito, che migliorano l'organizzazione e l'accessibilità del materiale interno, anche grazie al supporto di collaboratori studenti. * Aree di Miglioramento: La valorizzazione specifica della collezione fisica interna è molto limitata. Manca una pagina web dedicata alla biblioteca della sede e la comunicazione sui servizi si affida a canali istituzionali generali), senza attività promozionali mirate sul patrimonio posseduto. In conclusione possiamo osservare: Le azioni di conservazione sono ridotte all'essenziale e adeguate solo per la piccola collezione attiva. La valorizzazione è il punto di maggiore forza, ma si basa quasi esclusivamente sull'accesso a risorse digitali esterne (MLOL) e sulle partnership locali, che sono gestite efficacemente. La promozione e la valorizzazione del patrimonio fisico interno restano significativamente sottosviluppate. L'adeguatezza complessiva

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Il giudizio complessivo sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari di IED Firenze è fortemente condizionato dalla strategia adottata, che punta a compensare una struttura fisica interna del tutto inadeguata attraverso efficaci risorse digitali e collaborazioni esterne. Dal punto di vista dell'impatto sull'utenza: * La biblioteca fisica interna (circa 1000 volumi collocati in un ufficio, senza spazi studio dedicati né PC per consultazione) risulta largamente insufficiente a soddisfare le aspettative e le esigenze di ricerca e studio autonomo tipiche di studenti AFAM. La sua funzionalità è limitata alla consultazione/prestito di un nucleo ristretto di materiali essenziali. * L'impatto sull'utenza è invece decisamente positivo per quanto riguarda l'accesso alle risorse digitali, garantito dalla piattaforma MLOL (>60.000 ebook accessibili 24/7 da remoto), servizio che riscuote "generale gradimento". * Analogamente positiva è la collaborazione strategica con le biblioteche comunali Oblate e Palagio di Parte Guelfa. Questa iniziativa è fondamentale, poiché garantisce agli studenti l'accesso a vaste collezioni e, crucialmente, a spazi fisici adeguati per lo studio e la ricerca, sopperendo a una grave mancanza della sede IED. Le azioni interne recenti, come l'avvio dell'inventario/catalogazione [217] e l'impiego di collaboratori studenti, sono passi positivi ma non modificano la natura strutturale del servizio. Il servizio bibliotecario, nel suo complesso, riesce a garantire l'accesso alle risorse informative necessarie agli studenti, risultando funzionale grazie soprattutto all'efficacia di MLOL e delle convenzioni esterne. La soddisfazione dell'utenza è presumibilmente legata a queste componenti esterne/digitali. La componente fisica interna rimane però inadeguata e lontana dagli standard di una biblioteca d'istituto superiore.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La Biblioteca di IED Firenze ha a disposizione circa 1000 volumi; le collezioni si sviluppano a scaffale aperto. I libri a scaffale aperto sono quelli più richiesti per scopi didattici: codici pantone, cataloghi Fedrigoni, volumi di arte, design e moda, riviste d'archivio, monografie specifiche consigliate dai docenti dei corsi a catalogo, manuali tecnici per i programmi di layout e progettazione. Parte della collezione è stata donata da Aldo Colonnetti (storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura) che fino al 2013 è stato Direttore Scientifico di IED Istituto Europeo di Design. Sono presenti contenuti in dvd (6). COLLEZIONI DIGITALI Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino contiene materiale donato, esemplari doppi non utili a scaffale aperto, le opere fascicolate, le riviste d'archivio. Ospita inoltre donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di trattamento catalografico. Anche alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MUR, Westminster) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali"); o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi Dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). DONAZIONI Al momento non abbiamo ricevuto nessuna nuova donazione. INCREMENTO AA 23_24 CARTACEO Non sono state acquisite nuove pubblicazioni cartacee ma prevediamo di acquistare nuovi libri di testo per i corsi. RISORSE ELETTRONICHE Nel giugno 2022 si è provveduto all'attivazione di MLOL (piattaforma ebook) nell'ottica di arricchire in maniera sempre più completa l'offerta dei servizi digitali per gli studenti. La piattaforma contiene oltre 60mila ebook da editori italiani e stranieri, anche e soprattutto accademici.

PIANO DI SCARTO Nel giugno 2022 è stata fatta una revisione più ampia dei materiali a scaffali aperto, in modo che questi si mantengano sempre aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA Gli scaffali vengono periodicamente rimessi in ordine, non si registrano criticità lato sicurezza poiché si trovano all'interno dell'ufficio centrale, costantemente presidiato negli orari di apertura della sede. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) ONLINE: agli studenti viene comunicato via mail e tramite ESSE3 l'accesso ai servizi della biblioteca (compresa la biblioteca online).

Regolamento dei servizi bibliotecari
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Alla data attuale non c'è un sito dedicato alla biblioteca della sede IED di Firenze.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La biblioteca IED per la sede di Firenze si trova in Via Maurizio Bufalini 6/R all'interno dell'ufficio centrale. Orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-18. La biblioteca fisica, per insufficienza di spazi dell'istituto, non permette un suo futuro ampliamento ma si conferma, in tendenza con il precedente anno accademico, il generale gradimento per l'adesione al servizio MLOL, con la possibilità di accesso 24h su 24h alle risorse richieste e la fruibilità "in remoto". Per sopperire alla mancanza di una vera e propria biblioteca fisica, è stato attivato nella.a. 22/23 un accordo con la Biblioteca delle Oblate e la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa: questa iniziativa mira a garantire agli studenti accesso a una vasta gamma di risorse bibliografiche e archivi digitali, essenziali per la loro formazione accademica e professionale. L'accordo consente di identificare queste due importanti biblioteche comunali come luogo prediletto di ricerca e studio per gli studenti di IED Firenze. La collezione della Biblioteca delle Oblate (libri, materiali multimediali, riviste, giochi da tavolo, etc.) può essere ricercata sul catalogo online, accessibile 24 ore al giorno 7 giorni su 7, per autore, titolo, soggetto, casa editrice, parole del titolo o del soggetto, per collana, o attraverso combinazioni diverse di questi ed altri elementi. Il risultato della ricerca consente di sapere se l'opera è presente in biblioteca e i tempi di attesa nel caso in cui il materiale sia in prestito. La Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, Oltre al patrimonio moderno, conserva il Fondo Ida Zambaldi e il Fondo Biblioteca dell'Università Popolare (BUP) composto da circa 20000 volumi di letteratura d'appendice, feuilleton, romanzi popolari, molti dei quali in prima edizione. Gli studenti avranno così accesso a collezioni estese e variegate, che includono libri, riviste, magazine e materiali multimediali che potranno supportare le loro ricerche.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Non sono presenti computer a disposizione degli utenti della biblioteca.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
FI_8.Elenco_abbonamenti_risorse_online_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

La biblioteca è aperta agli studenti, ai docenti e allo staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni. Il prestito è concesso per la maggior parte della collezione presente a scaffale chiuso ed aperto; si può accedere al prestito compilando un apposito modulo interno che va a definire la durata e la tipologia del bene richiesto. Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. I cataloghi di aziende, i progetti di tesi, i codici colore, costituiscono una tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione o il prestito in giornata. Con l'ampliamento dei servizi digitali e soprattutto in seguito all'adesione al servizio MLOL (piattaforma ebook), si potrà fornire agli studenti un servizio più in linea con le loro aspettative. Il prestito digitale permette un accesso 24h su 24h alle risorse richieste, la fruibilità "in remoto" e offre un supporto agli ipovedenti perché fornisce una serie di opzioni per modificare la dimensione del testo e la spaziatura delle linee.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

A partire dall'a.a. 2023/24 la sede di Firenze ha attivato un bando di Collaborazione Studentesca finalizzato al supporto delle attività legate alla Biblioteca che poi è stato confermato anche all'a.a. 2023/24 con la previsione di continuare ad attivare il Bando nei prossimi anni accademici. Tra le attività in cui lo studente vincitore è stato coinvolto segnaliamo: il mantenimento dell'ordine all'interno degli spazi della biblioteca, il monitoraggio della restituzione dei libri, la corretta archiviazione del patrimonio attraverso la catalogazione e la suddivisione dei libri e delle riviste per area moda, design, comunicazione e arti visive.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
FI_8.Relazione_Bibliotecario_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

FI_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Come indicato dall'Istituzione, tutte le informazioni organizzative e didattiche sono presenti sul sito IED Firenze alla seguente pagina: <https://www.ied.edu/> Tali informazioni sono tradotte in 4 lingue tra cui quella inglese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Dall'analisi del documento reso disponibile da IED, e in particolare della Sezione 14 ("Trasparenza amministrativa e digitalizzazione"), non emerge evidenza diretta della presenza di un Course Catalogue/Guida dello Studente completo e pubblico sul sito web dell'Istituzione, conforme agli standard ECTS per la trasparenza. La Sezione 14 si concentra principalmente sull'implementazione di Erasmus Without Paper (EWP) e sull'uso della piattaforma ESSE3 CINECA. I link forniti nella Sezione 10 sotto la voce "Guida dello studente/catalogo ECTS" rimandano a pagine specifiche del sito IED destinate agli studenti internazionali incoming dei programmi Erasmus+ ed Exchange. Pur contenendo informazioni utili per quel target, non sembrano costituire il catalogo ECTS completo e accessibile a tutti dell'intera offerta formativa dell'istituto. Il documento fornito non descrive criticità specifiche riscontrate da IED nella predisposizione di un Course Catalogue completo. Non vengono menzionate azioni specifiche intraprese per il suo sviluppo o superamento di eventuali criticità. Non sono indicate tempistiche previste per la sua pubblicazione. Sulla base esclusiva della documentazione fornita, non è possibile accertare la presenza e l'adeguatezza di un Course Catalogue pubblico conforme agli standard sul sito web di IED Firenze.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

IED Firenze fornisce un supporto molto solido e adeguato agli studenti stranieri, specialmente per gli aspetti pratici, burocratici e informativi legati all'arrivo e alla permanenza. Il servizio è ben strutturato e gestito da personale dedicato. Per ottimizzare ulteriormente un'offerta già di buon livello, si suggerisce di potenziare le attività di integrazione sociale continuativa (es. attivando la collaborazione con ESN) e di risolvere le criticità infrastrutturali e comunicative generali della sede. Punti di Forza: Ufficio Dedicato (ISD): La presenza dell'International Student Desk garantisce un punto di riferimento chiaro e specializzato per tutte le esigenze, gestendo anche la mobilità. Accoglienza Strutturata: Il processo di benvenuto è ben definito, con invio di welcome email e guide informative, pagine web dedicate e giornate di accoglienza per favorire l'orientamento e l'integrazione iniziale. Supporto Burocratico Completo: L'ISD offre assistenza personalizzata [266] per le complesse pratiche amministrative necessarie (permesso di soggiorno, codice fiscale, etc.), interfacciandosi con le autorità. Assistenza Efficace per l'Alloggio: Viene fornito un valido supporto nella ricerca di alloggio tramite una rete diversificata di partner convenzionati, con condizioni agevolate. Supporto Linguistico: Gli studenti ricevono informazioni sulla piattaforma OLS Erasmus+ e su scuole di lingua partner. Accesso ai Servizi Generali: Gli studenti internazionali beneficiano di tutti i servizi d'istituto, compreso il supporto psicologico/counseling. Offerta Didattica Internazionale: La presenza di corsi erogati in lingua inglese [66] facilita l'accesso e la partecipazione. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Collaborazione Operativa con ESN: Attualmente l'interazione con ESN è solo informativa; l'organizzazione di attività congiunte potrebbe rafforzare significativamente l'integrazione sociale peer-to-peer. Integrazione Sociale Continuativa: Sarebbe utile implementare ulteriori iniziative strutturate durante l'anno accademico (oltre alle welcome days) per favorire l'interazione continua tra studenti internazionali e locali e l'immersione culturale.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione delle risorse e dotazioni per le attività internazionali di IED Firenze indica un quadro generalmente adeguato a livello organizzativo e per gli strumenti centrali, ma con criticità infrastrutturali significative e impossibilità di verificare l'adeguatezza delle risorse finanziarie. Punti di Forza: Risorse Umane Dedicato: La presenza di un'unità centrale specializzata ("International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit") con staff qualificato e ruoli definiti, affiancata da figure di supporto locali (International Student Desk, referenti mobilità [81, 82]), costituisce una struttura organizzativa adeguata alla gestione delle complesse attività internazionali. Dotazioni Tecnologiche (Centrali): Il team centrale dispone di strumentazione informatica e software specifici (PC, Office 365, MIRO, piattaforme gestionali come ESSE3 ed EWP Dashboard, sottoscrizioni a network), apparentemente idonei allo svolgimento delle funzioni di coordinamento e gestione. Risorse Informative: L'istituto produce e utilizza materiali informativi dedicati (guide per studenti internazionali,

factsheet per partner, pagine web) per supportare la comunicazione e l'orientamento. Capacità di Reperire Fondi Esterni: La partecipazione a numerosi progetti finanziati (Erasmus+, MUR/PNRR) dimostra una buona capacità di attrarre risorse esterne a supporto delle attività internazionali. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Risorse Finanziarie: L'adeguatezza complessiva delle risorse economiche (istituzionali ed esterne) specificamente dedicate alle strategie di internazionalizzazione appare adeguata, potrebbe essere ulteriormente implementata Spazi Fisici Dedicati (Firenze): Sarebbe opportuno mettere a disposizione spazi fisici specificamente dedicati alle attività internazionali nella sede di Firenze, oltre all'ufficio ISD integrato nelle strutture amministrative generali.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Le iniziative implementate da IED Firenze per la sensibilizzazione verso le attività internazionali appaiono presenti e mirate per specifici target, ma potrebbero beneficiare di un approccio più proattivo e capillare, soprattutto verso gli studenti potenzialmente interessati alla mobilità outgoing. Punti di Forza: 1. Informazione Strutturata per Incoming: Gli studenti internazionali ricevono informazioni dedicate tramite pagine web, welcome guide, giornate di accoglienza e supporto continuo dall'ISD, facilitando la loro conoscenza delle opportunità e procedure. Viene fornita anche informazione su ESN. 2. Promozione Opportunità per Staff/Docenti: Esiste un'azione mirata e proattiva nella diffusione di opportunità di partecipazione a conferenze scientifiche internazionali (WDO, CUMULUS, ELIA, EAIE, NAFSA) e training, con supporto dedicato ai partecipanti e un canale di contatto specifico. Supporto Linguistico: Vengono fornite informazioni sulla piattaforma Online Language Support (OLS) di Erasmus+ e su scuole di lingua partner, sensibilizzando sull'importanza delle competenze linguistiche. 3. Utilizzo Piattaforme: Le piattaforme istituzionali (ESSE3/SIS, IED Campus [presumibilmente]) sono utilizzate per veicolare informazioni e bandi relativi alla mobilità. Coinvolgimento Diretto: La partecipazione attiva di docenti e staff a progetti internazionali rappresenta una forma intrinseca di sensibilizzazione e sviluppo di competenze. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: 1. Proattività verso Studenti Outgoing: Manca nella documentazione una descrizione chiara di iniziative proattive specifiche (es. eventi informativi dedicati, campagne di comunicazione mirate, testimonianze di ex-studenti) volte a stimolare l'interesse e la consapevolezza degli studenti IED riguardo le opportunità di mobilità in uscita (studio o tirocinio), al di là della pubblicazione dei bandi su ESSE3.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Dai colloqui intercorsi con gli studenti e con la Consulta degli studenti emerge un buon funzionamento degli uffici preposti ai servizi offerti agli studenti stranieri. La sede IED di Firenze si avvale di referenti locali per la gestione complessiva della mobilità e per il supporto dei partecipanti. Per gli studenti in mobilità in entrata, ogni sede IED, inclusa quella di Firenze, offre un servizio dedicato chiamato ISD_International Student Desk, che assiste e supporta gli studenti internazionali, facilitandone l'integrazione nel contesto socioculturale della città e dell'istituto, oltre ad arricchire la loro esperienza di apprendimento. Questo ufficio, in collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione tra Scuola e studente. L'International Student Desk fornisce assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari per la permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria), interfacciandosi con uffici ed enti competenti come Ambasciate e Consolati, Questure e Uffici ATS. Inoltre, l'ISD aiuta gli studenti nella ricerca di alloggi attraverso vari canali. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in uscita, è prevista assistenza in tutte le fasi della mobilità (prima, durante e dopo), inclusa l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi Erasmus+ (contributo OS), in conformità con l'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Infine, IED Firenze promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente del Career Service di Sede, per garantire a ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa coerente con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

La tendenza relativa alla mobilità è positivamente orientata al miglioramento delle prestazioni. Si sottolinea che IED presenta elementi sicuramente positivi: Possesso della Carta ECHE 2021-2027 e un chiaro Erasmus Policy Statement (EPS). Gestione attiva dei programmi Erasmus+ (KA131/KA171) e Exchange Study Program (ESP). Esistenza di accordi bilaterali e di un programma di mobilità strutturata con un partner cinese. Offerta di corsi di Diploma Accademico in lingua inglese. Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e promozione della mobilità dello staff. L'impegno strategico e le strutture per la gestione della mobilità sono presenti e attive, i dati quantitativi consentono una valutazione positiva sull'evoluzione dei flussi (trend) di mobilità per studenti, docenti e staff.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Le iniziative implementate da IED Firenze per la comunicazione e diffusione delle attività internazionali appaiono strutturate per alcuni target specifici (studenti incoming, staff accademico), ma l'adeguatezza complessiva potrebbe essere migliorata attraverso una maggiore proattività e un rafforzamento dell'efficacia dei canali di comunicazione generali. Punti di Forza: Comunicazione Strutturata per Incoming: Viene attuato un flusso informativo ben definito per gli studenti internazionali in entrata, utilizzando pagine web dedicate, welcome email con guide specifiche e il supporto diretto dell'International Student Desk (ISD). Disseminazione Opportunità Staff Accademico: Esiste una pratica consolidata di

diffusione mirata di opportunità internazionali (call for paper, conferenze come WDO, CUMULUS, ELIA, EAIE, NAFSA) verso docenti e collaboratori, con supporto dedicato e un canale email specifico. Utilizzo Piattaforme Istituzionali: Le piattaforme digitali come ESSE3/SIS vengono utilizzate per la pubblicazione ufficiale di bandi e regolamenti relativi alla mobilità. Si presume l'uso di IED Campus per altre comunicazioni. Comunicazione Esterna: L'invio di factsheet informativi ai partner istituzionali e la partecipazione attiva a fiere e conferenze internazionali contribuiscono alla diffusione esterna delle iniziative. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Comunicazione Proattiva per Studenti Outgoing: Sarebbero utili iniziative specifiche e proattive (es. eventi dedicati, campagne informative, testimonianze) volte a promuovere attivamente le opportunità di mobilità in uscita tra gli studenti IED, al di là della pubblicazione dei bandi sulle piattaforme. Ampiezza Comunicazione Staff: La comunicazione rivolta allo staff sembra concentrarsi prevalentemente sulle opportunità accademiche, con minor enfasi su altri aspetti o sulla mobilità del personale amministrativo.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPs-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 3 persone con 4 ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%): si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, Coordinatori didattici e accademici, Career Service). I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita

accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

FIRENZE_9.Accordi_accademici_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) - sede di FIRENZE	6	4	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale.

Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituiti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1. Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B24000030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione. 2. Progetto MUR/PNRR SISS "Sounding Images, Screening Sounds" (CUP H69I24000330001): finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questo progetto, capeggiato dal Conservatorio di Musica di Trento, coinvolge anche il Conservatorio di Lecce, l'IULM e IE. Mira a valorizzare e internazionalizzare i patrimoni culturali italiani e le eccellenze del settore AFAM. 3. Progetto CREA-CULT-2023-COOP "CO-VISION Mapping the Natural Heritage": un progetto di cooperazione triennale volto a mappare gli impatti del cambiamento climatico, utilizzando la co-creazione artistica e creando un archivio digitale europeo. In parallelo, il Dipartimento di Marketing Internazionale ha promosso attività di orientamento internazionale, come partecipazione a fiere educative, presentazioni e workshop presso scuole e università, e sessioni di consulenza per guidare gli studenti nella scelta del percorso educativo e professionale. Il dipartimento ha anche partecipato a iniziative di Diplomazia Culturale, come eventi legati alle principali industrie creative (Fashion Week, Design Week, Italian Design Days), oltre a talk e panel tematici. Infine, nell'a.a. 2023/24, l'unità Academic Partnerships and Global Initiatives ha presentato progetti per il programma KA171 di International Credit Mobility, collaborando con RMIT Vietnam e Chitkara University in India, e con Dnipro University of Technology in Ucraina, per promuovere insegnamento innovativo. IED ha ricevuto un punteggio di 96/100. Questi i progetti: • IED-RMIT: "REGENERATIVELAB: A Reimagined Tomorrow" • IED-Chitkara University: "Made in Italy" e "Make in India" • IED-Dnipro University of Technology: "CONNECTEU Lab: Uniting Cultures"

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per la sede di IED Firenze il corso di studio di mobilità strutturata è previsto per: Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo Interior in lingua inglese rilasciato da IED Sede di Firenze autorizzato con il D.M. 30 maggio 2017 n. 357. Questo corso di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni in ambito di istruzione superiore di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr. 54). Di seguito maggiori dettagli rispetto di studio con mobilità strutturata fra Beijing University of Technology e IED sede di Firenze: il corso di provenienza degli studenti sono rispettivamente Xueshi Xuewei in Environmental Design (equivalente a un Corso di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuto in Cina da Beijing University of Technology. L'accordo è stato siglato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento di entrambe le istituzioni per poter garantire un percorso coerente e conforme a entrambi i regolamenti accademici ed entrambi i sistemi legislativi nazionali (quello italiano e quello cinese). Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Environmental Design presso la Beijing University of Technology possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 5° semestre e, se ammessi poiché in possesso di tutti gli elementi di selezione, completare tre semestri (5°, 6° e 7°) rispettivamente presso i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo interior in lingua inglese presso la sede di IED Milano. A seguito del completamento con successo di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede di IED Firenze rilascia un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo interior agli studenti di Beijing University of Technology. La Beijing University of Technology, a seguito della ricezione da parte di IED Milano della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna, come da accordo interistituzionale, a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo rispettivamente Xueshi Xuewei in Environmental Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Il programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program, così come i programmi di mobilità strutturata, offrono agli studenti opportunità di mobilità internazionale che hanno un impatto significativo sul loro percorso accademico, sia per gli studenti in mobilità in ingresso (incoming) che per quelli in mobilità in uscita (outgoing). I principali risultati che gli studenti hanno ottenuto hanno toccato: 1. Riconoscimento del Curriculum Studiorum Gli studenti hanno arricchito il proprio curriculum con esperienze internazionali che li hanno resi più competitivi sul mercato del lavoro. Queste esperienze sono state legate alla partecipazione a corsi e tirocini in un'altra istituzione europea. Nel caso della mobilità per studio, gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program all'estero hanno completato corsi che sono stati regolarmente valutati in termini di CFA, in alcuni casi in modo completo rispetto a quanto ottenuto presso l'istituzione ospitante, in altri casi in modo parziale, laddove fosse necessario che alcuni contenuti e i relativi crediti venissero recuperati per proseguire regolarmente con la propria carriera. 2. Sviluppo di Competenze Internazionali Oltre ai crediti accademici, i due programmi hanno permesso agli studenti di

avere un'esperienza formativa che va oltre l'aspetto accademico, contribuendo alla crescita personale e professionale. La mobilità all'estero li ha aiutati a sviluppare competenze interculturali, di problem solving, di adattabilità, e di comunicazione in contesti internazionali, che sono altamente apprezzate nel mondo del lavoro. 3. Miglioramento della Lingua Straniera Infine, i programmi di mobilità internazionale si sono posti come una preziosa occasione per migliorare o apprendere una lingua straniera, un aspetto che arricchisce ulteriormente il curriculum accademico. La conoscenza di una lingua aggiuntiva è una competenza molto richiesta nel mondo del lavoro internazionale e può fare la differenza nell'accesso a opportunità professionali in Europa e oltre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'a.a. 2023/2024 la sede di IED Firenze ha proseguito con l'offerta dei DAPL in lingua inglese in Design della Moda - indirizzo Fashion Design e Design – indirizzo Interior and Furniture Design, in linea con la strategia di internazionalizzazione di istituto. Questo ha permesso di accogliere diversi studenti internazionali in mobilità provenienti da HEI partner IED Erasmus+ ed ESP. Anche rispetto all'offerta relativa al secondo ciclo, Diploma Accademico di secondo livello, la sede di Firenze ha dato seguito alla strategia di internazionalizzazione sviluppando, in collaborazione con istituzioni, enti e professionisti di fama internazionale del settore del design, il contenuto e la struttura di alcuni bienni specialistici (DASL) in lingua inglese. In aggiunta, la sede di IED Firenze ha ospitato nell'a.a. 2023/2024 un modulo internazionale per circa 10 studenti di un'istituzione partner brasiliana provenienti dal corso shoes & bags, Questo moduli hanno rappresentato sicuramente un'opportunità di formazione per gli studenti, ma anche un momento di empowerment ed esposizione internazionale per il personale e i docenti IED coinvolti nello sviluppo e nell'erogazione. Infine è stato stipulato nell'a.a. 2023/2024 un accordo di cooperazione internazionale con tutte le sedi IED in ottica di Internationalization at Home con una HEI partner cinese basata a Kunming che prevederà, nei prossimi anni accademici, l'implementazione di contenuti in loco attraverso l'invio di docenti IED in Cina.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
9.Risorse_economiche_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives Unit; 4. EAIE Annual Conference: una risorsa della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit ha preso parte alla conferenza in ottica di ampliamento delle opportunità di cooperazione internazionale e formazione rispetto alle ultime tematiche e trend in ambito internazionalizzazione. 5. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte due risorse (una dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives e una dello staff Marketing Internazionale); 6. Partecipazione a Exam Board di partner indiano a cui hanno preso parte quattro docenti IED e due risorse dello staff della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che

provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Per l'a.a. 23/24, la sede di Firenze ha promosso lo sviluppo delle competenze linguistiche italiane offrendo agli studenti un elenco di partnership con istituti di lingua locali e nazionale. Riguardo alle attività di benvenuto per gli studenti internazionali all'inizio dell'anno accademico, sebbene non siano state specificamente progettate per favorire l'apprendimento della lingua italiana, hanno comunque agevolato il contatto e l'interazione con gli studenti italiani, contribuendo così alla loro integrazione.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 23/24 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre attivato un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
9.Questionari_somministrati_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'organizzazione e le dotazioni per il sostegno alla ricerca appaiono strutturate a livello strategico e organizzativo, ma ancora limitate in termini di personale dedicato e infrastrutture specifiche, affidandosi principalmente a risorse condivise. Organizzazione (Punto di Forza): Esiste una struttura formale all'interno della Direzione Accademica, con una figura dedicata di Head of Research e un Centro Ricerche. È stato avviato un piano di riorganizzazione (A.A. 23/24) per sistematizzare le attività, potenziare le connessioni ricerca-didattica-terza missione e creare una rete di ricercatori. L'ottenimento dell'accreditamento e l'avvio del primo Corso di Dottorato (XL Ciclo, A.A. 24/25) rappresenta un passo strategico fondamentale per lo sviluppo della ricerca istituzionale. Personale (Adeguatezza Limitata): Il nucleo centrale di coordinamento della ricerca è composto da sole 2 figure full-time (Head of Research + Project Specialist), un numero potenzialmente limitato per gestire la strategia e i progetti su scala multi-sede. Il modello operativo si basa fortemente su team di progetto cross-disciplinari composti da docenti, staff interno e professionisti esterni selezionati ad hoc. L'efficacia dipende dalla disponibilità e dal tempo che queste figure, con altri incarichi primari, possono dedicare alla ricerca. Il supporto alla formazione/valorizzazione del personale coinvolto (partecipazione a conferenze) è positivo. L'ingresso dei 6 dottorandi previsti sarà cruciale per incrementare la capacità di ricerca dedicata. Infrastrutture (Adeguatezza Limitata): Non esistono infrastrutture (laboratori, spazi) dedicate esclusivamente alla ricerca. Le attività di ricerca utilizzano le strutture didattiche esistenti (aule, laboratori, biblioteca, sale riunioni con videoconferenza). In conclusione, l'organizzazione della ricerca in IED mostra una chiara visione strategica e una struttura formale adeguata, rafforzata dall'avvio del dottorato. Tuttavia, il personale dedicato a livello centrale è numericamente esiguo e si fa affidamento su un modello a rete che dipende dalla disponibilità dei docenti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Le procedure adottate da IED per la gestione e il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica appaiono complessivamente adeguate, ben definite a livello strategico e operativo, e orientate a garantire coerenza, qualità e collegamento con le altre missioni istituzionali. Punti di Forza: Selezione Progetti Criteri-Based: Esistono criteri chiari e definiti per l'identificazione e la selezione dei progetti di ricerca, basati sull'allineamento con le aree strategiche, i valori dell'istituto, l'innovazione e, per i progetti finanziati/collaborativi, sulla qualità dei partner e la fattibilità. Gestione Progetti Strutturata: La gestione è affidata a un nucleo centrale (Head of Research, Project Specialist) che coordina team di progetto interdisciplinari. Le procedure di gestione includono la definizione di piani di monitoraggio e valutazione e la valutazione dei rischi, seguendo buone pratiche di project management. La gestione finanziaria aderisce a standard interni e ai regolamenti dei bandi. Monitoraggio e Reporting: Sono in atto meccanismi formali di monitoraggio, come dimostrato dalla relazione annuale del referente alla ricerca e dalla produzione di un elenco dei progetti attivi con risultati, che permettono una visione d'insieme delle attività. Orientamento Strategico (Ricerca-Didattica-Terza Missione): Le procedure enfatizzano fortemente la connessione e le sinergie tra ricerca, didattica e terza missione. Esistono strategie esplicite per il trasferimento della conoscenza e l'impatto sulla didattica e un ruolo dedicato alla disseminazione. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Capacità di Monitoraggio Operativo: Pur esistendo procedure di reporting, la limitata dimensione del nucleo centrale di coordinamento (2 FTE) potrebbe rappresentare una sfida nel garantire un monitoraggio operativo approfondito e continuo su un numero crescente di progetti distribuiti su più sedi. Fluidità Processi Amministrativi: La dipendenza dalle procedure amministrative generali dell'istituto richiede una forte integrazione e comunicazione per evitare che eventuali rallentamenti o complessità burocratiche interne possano ostacolare la gestione agile dei progetti di ricerca. Le procedure di gestione e monitoraggio della ricerca in IED sono formalmente adeguate, ben allineate agli obiettivi strategici.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Le procedure adottate da IED per la definizione dei progetti di ricerca e per la stipula di accordi di partenariato/cooperazione risultano complessivamente adeguate, ben strutturate e strategicamente orientate, garantendo coerenza con la mission istituzionale e la qualità delle collaborazioni. Punti di Forza: Allineamento Strategico dei Progetti: L'identificazione dei progetti di ricerca è guidata dalle aree prioritarie definite dall'istituto, dalla sua mission (design/arti come strumenti di trasformazione, sostenibilità, inclusione) e dagli scenari evolutivi nazionali/internazionali. Per i progetti finanziati, si considera l'aderenza alle policy e alle call specifiche (EU, PNRR). Criteri Espliciti per la Selezione dei Partner: La scelta dei partner segue criteri chiari e rigorosi che valutano l'autorevolezza, la rilevanza nel campo di ricerca, la qualità, l'esperienza pregressa, la diversità, la complementarità e la capacità organizzativa del potenziale collaboratore. Questo assicura la costruzione di partenariati solidi. Analisi di Fattibilità e Ruolo: Prima di impegnarsi in progetti complessi o finanziati, viene effettuata un'attenta valutazione di fattibilità e del ruolo specifico che IED può svolgere all'interno della collaborazione. Formalizzazione degli Accordi: Le collaborazioni sono formalizzate attraverso accordi specifici (di partenariato/cooperazione) che definiscono i rapporti tra le parti, nel rispetto dei regolamenti applicabili. La presenza di accordi attivi con

enti di ricerca (CNR-IBF) e la partecipazione a consorzi EU/PNRR ne sono dimostrazione. Aree di Miglioramento: Sistemizzazione dello Scouting Partner: Potrebbe essere utile implementare procedure più sistematiche e proattive per lo scouting continuo di partner strategici, al di là delle opportunità legate a bandi specifici. Processo Generazione Idee Interne: Esplicitare meglio i meccanismi per la generazione, raccolta e valutazione sistematica delle proposte progettuali provenienti dalle diverse componenti interne dell'istituto (sedi, scuole, docenti). Pertanto, si può dire che IED dispone di procedure solide e adeguate per definire progetti di ricerca coerenti con la propria visione e per selezionare partner qualificati attraverso criteri espliciti. Questo approccio strutturato permette all'istituto di partecipare efficacemente a rilevanti iniziative di ricerca e cooperazione nazionali e internazionali.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La valutazione complessiva sulla ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e sulla loro sinergia con le finalità istituzionali di IED è positiva. Emerge una chiara volontà strategica e meccanismi adeguati per integrare la ricerca con la didattica e le altre missioni, anche se l'impatto effettivo potrebbe essere ulteriormente potenziato e monitorato. Punti di Forza: Forte Allineamento Strategico: I documenti programmatici evidenziano una strategia istituzionale esplicita che mira alla convergenza e alla sinergia tra ricerca, didattica, terza missione e produzione artistica, creando un "ecosistema della conoscenza" volto all'innovazione e all'impatto positivo. Impatto Dimostrato sull'Offerta Formativa: La ricerca influenza concretamente lo sviluppo dei curricula e l'attivazione di nuovi percorsi, come dimostra l'accreditamento del Dottorato di Ricerca scaturito da precedenti esperienze formative (DASL) e di ricerca. La ricerca genera nuovi contenuti e riflessioni per l'aggiornamento dei corsi. Pertinenza e Coerenza Tematica: Gli ambiti di ricerca sono coerenti con i valori di IED (sostenibilità, responsabilità, inclusione) e allineati alle sfide contemporanee e all'evoluzione delle discipline del design e delle arti. Meccanismi di Trasferimento della Conoscenza: Sono state definite strategie e attività specifiche per favorire la ricaduta della ricerca sulla didattica, come tavoli tematici, coinvolgimento di docenti e studenti in gruppi di lavoro, integrazione nei progetti di tesi, workshop e contenuti didattici. Sinergia con la Produzione Artistica: Viene riconosciuto e promosso il legame tra ricerca e produzione artistica come elemento qualificante dell'istituto. Aree di Miglioramento: Monitoraggio Quantitativo dell'Impatto: Sarebbe utile sviluppare indicatori quantitativi per misurare in modo più sistematico l'effettiva ricaduta della ricerca sulla didattica (es. numero di insegnamenti aggiornati, numero di studenti partecipanti a progetti di ricerca). Implementazione Sistematica: Assicurare che le strategie di trasferimento della conoscenza e le metodologie innovative sviluppate dalla ricerca vengano implementate in modo capillare e omogeneo in tutte le aree e sedi, superando potenziali ostacoli comunicativi o organizzativi. Maggiore Visibilità Interna: Rendere più visibile e comunicare più efficacemente all'interno della comunità accademica le connessioni tra le attività di ricerca e didattica.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica della sede e del gruppo si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di applicazione pratica delle riflessioni culturali e comunicative nei vari campi di applicazione (moda, design, arti visive, ecc.), sia attraverso progetti trasversali pensati per stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza interdisciplinari (Project Week). Questo doppio approccio consente agli studenti di approfondire le loro competenze professionali in modo verticale, rispondendo alle esigenze specifiche dei contesti lavorativi, e al contempo di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, allineati con le aspettative delle nuove generazioni. Nei percorsi formativi, gli studenti sono incoraggiati a esplorare le proprie capacità attraverso progetti specifici, che riflettono le dinamiche e le sfide del mondo reale. Questo metodo garantisce che gli studenti acquisiscano competenze pratiche e teoriche, essenziali per la loro futura carriera professionale. Parallelamente, i progetti trasversali offrono un'opportunità unica di collaborare con studenti di altri dipartimenti, favorendo una mentalità interdisciplinare, creativa e aziendale. Questi progetti incentivano la condivisione di idee e metodologie, promuovendo l'innovazione e la sperimentazione oltre i confini tradizionali dei singoli settori. In questo modo, gli studenti non solo rafforzano le loro competenze specifiche, ma sviluppano anche una visione più ampia e integrata della produzione artistica e del design. Questo approccio integrato assicura che gli studenti siano preparati ad affrontare le complesse sfide del mondo moderno, dotati di un mix di competenze specialistiche e di una capacità di pensare in modo creativo e interdisciplinare. Il risultato è una formazione che non solo risponde alle esigenze immediate del mercato del lavoro, ma che prepara anche gli studenti a diventare innovatori e leader nei loro campi, capaci di adattarsi e prosperare in un ambiente in continua evoluzione. Da segnalare inoltre che viene assegnato un grande lavoro a progetti di gruppo. Essi sviluppano la capacità di lavorare in team, di auto-organizzazione, di sviluppare le cosiddette "soft skills", così importanti nell'attuale scenario lavorativo.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Le dotazioni di spazi e strumentazione di IED Firenze per le attività di produzione artistica risultano generalmente adeguate a supportare la tipologia e la varietà delle iniziative realizzate nell'A.A. 23/24 (mostre, installazioni, progetti grafici, video, fashion), grazie alla disponibilità di laboratori specializzati e attrezzature pertinenti, pur risentendo di alcune criticità infrastrutturali generali. Punti di Forza: Varietà e Specificità degli Spazi: La presenza di laboratori dedicati alle diverse aree (Moda in Via Pucci, Design con micro falegnameria, Arti Visive nella nuova sede Oriuolo) e di spazi polifunzionali (Aula Magna, nuovo spazio espositivo/teatro in Oriuolo) permette di supportare le diverse esigenze delle produzioni

artistiche multidisciplinari realizzate. La nuova sede Oriuolo, in particolare, si è dimostrata funzionale per eventi espositivi/installativi. Attrezzature Pertinenti: Le dotazioni includono sia equipaggiamento IT standard sia strumentazione specialistica (macchine per cucire/modellistica, attrezzature per modellazione). Gli investimenti recenti in computer Mac, manichini e attrezzature foto/video professionali rafforzano il supporto alle produzioni digitali e audiovisive. Il servizio di prestito attrezzature offre ulteriore flessibilità. Flessibilità d'Uso (Spazi Esterni): La capacità di utilizzare, quando necessario, spazi esterni all'istituto (es. Strozina, boutique partner) per specifiche produzioni o esposizioni amplia le possibilità operative. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Impatto Criticità Generali: L'adeguatezza effettiva può essere limitata dalle criticità infrastrutturali e di risorse generali segnalate: potenziale insufficienza quantitativa di postazioni/attrezzature nei momenti di picco, problemi di affidabilità della rete Wi-Fi, e carenze nel supporto o nella formazione per software essenziali, che possono ostacolare processi produttivi complessi. Gestione Spazi: Le segnalazioni su possibili criticità nella gestione generale degli spazi potrebbero riflettersi sulla disponibilità e fruibilità ottimale dei laboratori e degli spazi necessari per le tempistiche della produzione artistica. In conclusione, le dotazioni di base (laboratori specializzati, attrezzature pertinenti, nuovi spazi polifunzionali) sono adeguate per la realizzazione delle iniziative di produzione artistica intraprese da IED Firenze.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le azioni implementate per la diffusione e la valorizzazione delle attività di produzione artistica appaiono complessivamente adeguate ed efficaci, sfruttando sinergie interne ed esterne per dare ampia visibilità ai progetti e agli studenti coinvolti. Punti di Forza: Approccio Coordinato: Le azioni di valorizzazione sono pianificate e coordinate in collaborazione tra la Direzione Accademica e le unità dedicate (Comunicazione, Progetti Speciali), non lasciate al caso. Utilizzo Canali Multipli: Vengono impiegati diversi canali di comunicazione per massimizzare la diffusione: ufficio stampa, organizzazione di eventi (in presenza e digitali), promozione sui social network e pubblicazione sul sito istituzionale. Collaborazioni Esterne Strategiche: Un punto di forza significativo è la capacità di attivare collaborazioni con partner esterni di rilievo (aziende come 24Bottles, Ginori 1735, ACF Fiorentina, Tenuta Il Palagio; istituzioni culturali come Fondazione Palazzo Strozzi). Queste partnership garantiscono contesti reali, risorse e una notevole visibilità esterna ai progetti. Presentazione Pubblica e Risultati Tangibili: Molte produzioni artistiche vengono presentate in contesti pubblici e prestigiosi (es. Pitti Uomo, spazi espositivi come Strozina o Ex Teatro Oriuolo, stadio), massimizzandone la valorizzazione. Spesso gli esiti sono concreti e utilizzati dai partner (etichette prodotte, video trasmessi, allestimenti realizzati), offrendo agli studenti una validazione professionale del loro lavoro. Archiviazione: Le produzioni più rilevanti vengono archiviate e rese disponibili per consultazione interna. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Diffusione Interna Sistematica: Potrebbe essere ulteriormente strutturata la diffusione interna sistematica dei processi e dei risultati delle produzioni artistiche tra le diverse aree e sedi, per massimizzare l'apprendimento condiviso. Misurazione dell'Impatto: L'introduzione di metriche per valutare l'impatto delle azioni di diffusione (es. copertura mediatica, audience eventi, feedback partner) potrebbe fornire dati utili per ottimizzare le strategie future. In conclusione, le azioni di diffusione e valorizzazione della produzione artistica sono decisamente adeguate ed efficaci, soprattutto grazie alla capacità di IED Firenze di creare sinergie con il territorio e partner esterni qualificati.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica prevede attività finalizzate al potenziamento delle connessioni tra ricerca e didattica e all'attivazione di progetti di ricerca orientati alla terza missione e alla cultura della responsabilità. L'obiettivo è l'investigazione di nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti, e dei loro ruoli, in un contesto fluido, in rapida evoluzione, attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche, basate su connessioni e ibridazioni multiple e non lineari, in favore di letture relazionali e critiche, abducenti e transdisciplinari, che guardano non solo alle applicazioni, ma anche alle implicazioni e agli impatti dell'azione progettuale e creativa. Design e Arte al centro delle azioni di

ricerca come piattaforma trasformativa in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere, le relazioni tra diverse forme di intelligenza e molteplici possibilità applicative, generate dall'intersezione tra diverse discipline in un quadro valoriale di riferimento basato su principi di equità, inclusività, responsabilità, sostenibilità e solidarietà. Le attività programmate riguardano progetti sviluppati internamente in collaborazione con le scuole del network e progetti finanziati in collaborazione con partner esterni, con le seguenti finalità: - Potenziare le attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti); - Mettere a sistema le conoscenze e i contenuti prodotti dai progetti attivati e potenziarne l'impatto sulla comunità IED, - creare nuovi fronti di ricerca e nuove opportunità di scambio e contaminazione con la comunità accademica e gli stakeholder esterni, - creare contaminazioni tra sistemi interno ed esterno per favorire il trasferimento di conoscenza e la creazione di un ecosistema circolare e aperto; - attivare progetti di ricerca finanziati e autofinanziati con partner internazionali: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea; - strutturare una rete di ricercatori diffusa nel network IED in grado di potenziare le attività di ricerca su basi scientifiche, facilitare il trasferimento circolare di conoscenza e contribuire al posizionamento accademico dell'Istituzione. Nell'anno in esame, a seguito del D.M. 470/24, IED ha ottenuto accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

10.Organigramma_Direzione_Accademica_e_Ricerca_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di interesse prioritario e capacità di pensiero critico e sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse. L'attivazione del primo corso di Dottorato di Ricerca ha la finalità di creare una rete di ricercatori interni al fine di implementare le attività e i progetti di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale nei domini e ambiti disciplinari di afferenza e nei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione

ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti e dopo una attenta valutazione di fattibilità. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di autorevolezza e rilevanza negli ambiti di ricerca di riferimento, qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto e con i requisiti richiesti dagli specifici bandi, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno – dei risultati e articolato un piano di comuni

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Academic Research and Development si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Gli uffici dispongono di un sistema di videoconferenza utile per condurre riunioni a distanza.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
10.Attività_di_ricerca_aa_23.24_Accordi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. Nell'anno in esame la selezione dei progetti di ricerca si è orientata verso quelli di carattere nazionale dotati di fondi PNRR sia perché particolarmente innovativi (Dottorato di Ricerca AFAM) sia perché realizzati in partenariato con istituzioni accademiche, universitarie e di ricerca d'eccellenza (come nei due progetti Grand Tour Afam e SISS-Sounding Images Screening Sounds,

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
10.Esempio_progetto_di_ricerca_aa_23.24_ITA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
10.Contributi_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione

dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di ricerca e ricerca applicata sono principalmente tre: convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; la cultura del progetto e il ruolo del design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economico, le. ; transdisciplinarietà come chiave di lettura della complessità della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli. In continuità con quanto dichiarato nella precedente Relazione, il completamento del ciclo di biennio in del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori, L'ambiente di ricerca che si vuole costruire si basa sull'adozione di metodologie aperte e collaborative con il coinvolgimento delle scuole del sistema IED e del network di partner esterni (Università, Istituzioni AFAM, aziende, enti pubblici e privati) con la finalità di alimentare un ecosistema in cui sperimentare nuove applicazioni ibride, generative e rigenerative, con un approccio critico-speculativo, etico e non conformista. Parallelamente, ed in linea con i temi di ricerca IED, nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per un congruo numero di Corsi DASL caratterizzati da approcci trasversali e pratiche collaborative attente alle responsabilità etiche e sociali del design e agli impatti dei progetti all'interno di contesti e sistemi sempre più complessi e intercon

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10.Relazione_Referente_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

FI_10.Programmazione_annuale_produzione_artistica_aa_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2); in particolare, il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

La produzione artistica può essere di varia natura e tipologia, spaziando da realizzazioni grafico-audio-visuali a pratiche performative o installative. Essa, dunque, necessita da un lato di lavoratori e dispositivi, che sono resi disponibili presso le Scuole, dall'altro, se dle caso, di luoghi esterni alla sede sia per le sessioni preparatorie sia per le eventuali sessioni espositive. Ogni progetto di produzione artistica svolto con partenariati prevede nel patto attuativo spazi e risorse necessarie e ne disciplina i criteri di utilizzo. Le sedi mettono a disposizione degli studenti ogni spazio che sia adeguato ai fini della produzione artistica in fieri; non solo, quindi, laboratori e spazi attrezzati ma anche spazi comuni e, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi urbani.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

FI_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

FI_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e possono derivare da proposte interne alla didattica, provenienti dagli uffici dedicati ai Progetti Speciali, alla Comunicazione e anche da Alumni. Le unità di Comunicazione locali e centrali si occupano della valorizzazione dei progetti realizzati con azioni quali: ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; pubblicazione sul sito istituzionale, messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della formazione delle singole studentesse e dei singoli studenti. Queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva e di una coscienza critica. IED da un lato propone una serie di progetti ideati e sviluppati nell'ambito della propria attività didattica, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate; inoltre valuta le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La valutazione è positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che è parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile. La trasformazione di IED S.p.A. in una Società Benefit nel 2022 rappresenta un significativo ed ulteriore passo avanti verso l'integrazione di obiettivi sociali e ambientali oltre agli scopi profit. Questa decisione dimostra un forte impegno nell'includere finalità di "beneficio comune", per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.it/governance> Queste finalità risultano essere azioni concrete per la promozione del talento, l'accesso alla formazione e al lavoro per le popolazioni svantaggiate, e la diffusione di un modello formativo basato sul confronto tra imprese, comunità professionali e giovani. L'IED dimostra anche un impegno verso la sostenibilità, la responsabilità collettiva e l'inclusione sociale. Da evidenziare l'istituzione di un comitato responsabile dell'impatto, incaricato di definire gli standard di valutazione esterna e redigere una relazione annuale. Questo garantirà che le azioni siano monitorate, valutate e comunicate in modo trasparente. La relazione annuale, allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata, permetterà di valutare l'impatto delle attività e allineare le azioni future con gli obiettivi di beneficio comune. In sintesi, la trasformazione di IED in una Società Benefit rappresenta un'importante evoluzione verso un modello aziendale più responsabile e sostenibile, con un serio desiderio di fare la differenza nel settore educativo e nella società in generale. IED Firenze, più recentemente, apre la Scuola a soggetti pubblici, come ad es. l'ex teatro dell'Oriolo, divenuto spazio per allestimenti, esposizioni, volto a favorire le dinamiche di interscambio tra segmenti diversi della popolazione studentesca. Un servizio allo studente ma anche apertura e condivisione dell'esperienza di ricerca e valorizzazione pubblica della conoscenza promossa da IED e rivolta alla cittadinanza.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Si ritiene che le iniziative di IED dimostrino un impegno concreto e ben strutturato verso la responsabilità d'impatto e la terza missione, sia a livello gestionale che di monitoraggio. Come per le altre sedi IED anche quella di Firenze ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. Il Bilancio di Sostenibilità è un'ottima iniziativa che offre una rendicontazione non-finanziaria trasparente, fornendo a tutti gli stakeholder una visione completa delle attività e degli impatti in termini di sviluppo sostenibile. L'uso di KPI da linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs, oltre a quelli sviluppati da IED, garantisce un'analisi rigorosa. Il Programma Piattaforma Alumni è altrettanto rilevante, facilitando l'incontro tra domanda e offerta professionale e costruendo una rete di relazioni tra studenti e diplomati, supportando efficacemente l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro. L'Osservatorio Nuove Professioni è un'iniziativa sicuramente efficace e rilevante, aggiornando e mappando le nuove professioni nelle Industrie Creative con un approccio bottom-up, basato sulle segnalazioni dirette dei neo diplomati, degli alumni e delle aziende. Da segnalare anche il programma IED Green Ambassadors che promuove la sostenibilità tra gli studenti e crea un effetto moltiplicatore e ispiratore per altri studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

La sede IED di Firenze ha implementato un monitoraggio costante della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati attraverso l'Osservatorio Nuove Professioni, supportato dai servizi di Career e Placement e dalla rete IED Alumni. L'Osservatorio si propone di mappare le nuove professioni emergenti nelle Industrie Creative. Questa mappatura è di tipo dinamico e segue un approccio bottom-up, basato sulle segnalazioni dirette dei neo diplomati e delle realtà produttive locali. E' evidente come il collegamento con il tessuto produttivo del territorio di IED Firenze rappresenti un elemento centrale nella visione e nella mission del gruppo. Tale connessione permette non solo di adeguare i percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, ma anche di garantire che i diplomati siano pronti ad affrontare le sfide professionali con competenze aggiornate e rilevanti. Si ritiene che attraverso questa interazione continua con il mondo produttivo, anche IED Firenze si adatti rapidamente ai cambiamenti del settore e offra ai propri studenti opportunità concrete di inserimento professionale. Si apprezzano progetti legati ad accordi con Enti del terzo settore indirizzati ad un design per ambienti dedicati all'infanzia, agli anziani, agli studenti, ad un Borgo pensato per essere cellula attiva di comunità.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED di Firenze ha un impatto significativo sul territorio, un effetto prezioso che, sebbene difficile da quantificare, è indubbiamente efficace. Considerato come obiettivo di IED quello di promuovere la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto, è necessario sottolineare come tale operato sia parte integrante e imprescindibile dell'attività didattica ed extra didattica della sede e del gruppo. Un punto di forza di IED Firenze è la sua capacità di instaurare relazioni proficue con il tessuto produttivo locale, con particolare attenzione ai settori della moda e dell'arte. La sede valorizza la tradizione storica di Firenze, da sempre un epicentro di cultura e sperimentazione. Inoltre, la collaborazione con enti locali e internazionali nella progettazione di soluzioni etiche e sostenibili risponde alle esigenze del mercato contemporaneo, senza mai abbandonare la sua missione didattica. Questo promuove la professionalizzazione degli studenti, allineandosi con le attività e le leve ESG delle realtà coinvolte. IED, al fine di fornire una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. A tal fine utilizza per la misurazione quantitativa dell'impatto lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata e il Programma Piattaforma Alumni, la piattaforma di servizi che oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomati e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati. Inoltre, associa la valorizzazione della tradizione artigianale locale con una idea di progettazione affidata alle più recenti tecnologie, inclusa IA. Tra gli obiettivi: creare un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2023-24 si segnalano: - orientamento della programmazione di tutti i nuovi bienni al principio del Design For Commons. - Relazione d'Impatto <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomati e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come

obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alunni.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all’impegno nel garantire l’accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l’agevolazione dell’accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l’impegno nell’ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell’impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell’impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell’impatto dell’azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell’impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d’esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

FI_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell’a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

FI_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

FI_11.Esempio_progetto_terza_missione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull’istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell’impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nella Relazione d’impatto (reperibile per l’anno 2023-24 al link, <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>). Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all’interno dell’istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l’anno accademico 2023-24. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Negli ultimi anni fiscali, IED Firenze ha costantemente rispettato gli obiettivi economici e quantitativi indicati nella Relazione Programmatica. Anzi, la sede si è distinta superando regolarmente questi obiettivi, dimostrando una capacità di performance notevole. Inoltre, la sede di Firenze ha raggiunto una marginalità elevata, risultando significativamente superiore rispetto alle altre sedi del network IED. Questo successo evidenzia una gestione efficiente e una capacità di adattamento e crescita nel contesto competitivo.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)
(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La sede di Firenze, come tutto il gruppo IED, dimostra una evidente solidità economica e dotazioni finanziarie più che adeguate. Questa stabilità finanziaria consente di sostenere non solo le attività didattiche quotidiane, ma anche di investire in progetti di lungo termine che rafforzano la posizione dell'istituto nel panorama educativo e professionale. Al fine di migliorarsi, potrebbe essere utile diversificare ulteriormente le fonti di finanziamento, esplorando ulteriormente opportunità di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché partecipando ad un numero maggiore di bandi europei e internazionali. L'ottimizzazione degli investimenti in tecnologie e risorse umane può risultare altra operazione efficace e a lungo termine e necessita un costante monitoraggio al fine di assicurare la contribuzione agli obiettivi strategici dell'istituto. Una revisione periodica dei progetti e delle spese può aiutare a identificare ulteriori aree di miglioramento. IED deve in ogni caso, come dichiarato nella Relazione qualitativa al bilancio, valutare l'evidenza relativa all'a.a. 23/24 di due tendenze non positive per l'istituto: da una parte il calo demografico, ormai storicizzato, che si traduce, per tutte le università, in una riduzione del numero di nuove iscrizioni e dall'altra, l'aumento del numero di studenti italiani che decidono di andare a studiare all'estero.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca
12.Relazione_qualitativa_al_bilancio_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - FIRENZE	0	0	0	0	4310659	0	0	0	4310659	534806	657570	1100078	26152	0	2318606	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).
IED_S.B.p.A._ _Dichiarazione_bilancio_previsionale_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)
IED_SB.p.A._ _Relazione_gestione_al_30_giugno_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Relazione_relativa_al_conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2024_VERB_ASS_19.12.24_ore_18.00_short_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

12.Rendiconto_residui_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

A seguito della visione del sito web di IED, gestito a livello di gruppo, si segnala come questo sia ben organizzato e di facile accesso, rendendo semplice e fluida la navigazione per gli utenti. Le informazioni relative all'offerta formativa sono complete e costantemente aggiornate, fornendo a ogni potenziale studente tutti i dettagli necessari per compiere una scelta informata e consapevole. Il sito include descrizioni dettagliate dei corsi, requisiti di ammissione, modalità di iscrizione e altre informazioni utili per orientare gli studenti nel loro percorso di studi. Inoltre, tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in quattro lingue tra cui quella inglese, garantendo così l'accesso alle informazioni a un pubblico internazionale. Questa opzione linguistica multipla assicura che il sito possa servire una vasta gamma di utenti, inclusi quelli provenienti da altri paesi, massimizzando gli sforzi di internazionalizzazione e facilitando la comprensione delle opportunità educative offerte. In occasione dell'audit tenuto dal Nucleo di Valutazione in data 15/4/25, si rileva che la comunità studentesca non utilizza il sito web come archivio utile al fine del reperimento di informazione quali quelle contenute nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi. Si suggerisce di valorizzare presso gli organismi studenteschi tale strumento che rappresenta la forma istituzionale più completa e trasparente dalla quale attingere informazioni sull'Istituzione, sui diritti dello studente e i servizi dedicati.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Si evidenzia come le innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2023/2024, già avviate nell'a.a. precedente, presso la sede, siano estremamente adeguate e dimostrino un impegno significativo verso il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. Si nota ancora la mancanza di un vero e proprio LMS (Learning Management System) a supporto degli studenti ma varie sono le attività atte a favorire la gestione dell'offerta formativa attraverso strumenti digitali, in particolare per migliorare il percorso degli studenti in tutte le sue fasi. L'adozione del sistema University Planner di Cineca ha ottimizzato la gestione di orari, aule e risorse, migliorando l'organizzazione delle attività accademiche, riducendo quindi conflitti e sovrapposizioni e migliorando la situazione del precedente anno accademico. L'introduzione dell'app mobile Esse3 ha reso l'accesso ai servizi accademici più semplice e intuitivo per gli studenti, consentendo loro di consultare informazioni su eventi, iniziative e comunicazioni direttamente dal proprio dispositivo mobile. In occasione dell'audit condotto dal Nucleo di Valutazione in data 15/4/25, si è rilevato che le difficoltà in precedenza segnalate circa il corretto utilizzo di Esse3 sono in buona parte superate e che dunque questo strumento sta mostrando efficacia nella comunicazione allo studente. Così come l'utilizzo del registro elettronico con piattaforma Moodle risulta essere funzionale quale archivio sia per i docenti che per gli studenti. L'integrazione di Flywire ha facilitato il pagamento delle tasse universitarie per gli studenti stranieri, automatizzando il processo di iscrizione e migliorando l'efficienza amministrativa. Infine, sono state analizzate le azioni per permettere ai docenti di accedere a Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti agli esami e verbalizzare i risultati online a partire dall'a.a. 2023/24, con una formazione prevista per il corpo docente e lo staff didattico per garantire una transizione fluida ed efficace. Queste iniziative non solo ottimizzano i processi interni, ma aumentano anche la soddisfazione degli studenti e la qualità dell'istruzione offerta.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2023/2024 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2023/2024 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Hanbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma> <https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

1. Introduzione IED ha adottato un approccio strutturato alla digitalizzazione e alla trasparenza, implementando strumenti innovativi per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e didattici con l'obiettivo di fornire a studenti, docenti e staff un accesso rapido e sicuro alle informazioni e ai servizi accademici. 2. Piattaforme Utilizzate Nel corso dell'a.a. 2023/24, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: Esse3: per la gestione della carriera accademica degli studenti, dagli esami alle iscrizioni; App Mobile Esse3: che consente a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3; University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione della didattica; Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo studente. 3. Innovazioni Tecnologiche Implementate L'anno accademico 2023/24 ha visto l'introduzione di significative innovazioni per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. Accesso Docenti al Web Esse3 A partire dalla prima sessione ordinaria di esame dell'a.a. 2023/24, i docenti hanno avuto accesso a Esse3 per: Visualizzare le liste degli studenti iscritti agli appelli d'esame. Verbalizzare gli esami di profitto in modalità digitale. Per supportare questa transizione, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il corpo docente e per lo staff didattico, garantendo un'adozione efficace del sistema. Generazione Massiva Diplomi Supplement A partire dalla sessione ordinaria di Diploma tenutasi a luglio 2024, i Diplomi Supplement sono stati generati massivamente attraverso Esse3 e firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori di ogni singola sede. Gli studenti, notificati tramite e.mail automatica dal sistema, possono scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3). Open Badges BESTR A partire dall'a.a. 2023/24, IED rilascia ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello Open Badges digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. Questi badge certificano ufficialmente il titolo acquisito, offrendo agli studenti uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro e della formazione.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari digitali sono uniformi in tutte le sedi IED. La somministrazione di questi documenti digitali che sembrano ben strutturati e adeguati, permette agli studenti di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali, garantendo così riservatezza e sincerità nelle risposte. Sebbene il tasso di risposta attualmente si stabilizzi nella media nazionale, l'obiettivo ideale sarebbe portare questa percentuale, che varia a seconda degli anni e delle classi, il più vicino possibile al 100% per assicurare una credibilità statistica elevata. Per raggiungere questo scopo, i docenti, gli assistenti di corso e le segreterie attuano un'azione capillare di informazione e promozione durante le lezioni, spiegando l'importanza della partecipazione degli studenti. Anche la consulta degli studenti è coinvolta in una campagna di sensibilizzazione che sottolinea i vantaggi e le opportunità derivanti dalla compilazione delle survey. Questo approccio mira a creare una cultura di feedback costruttivo, mostrando come le opinioni degli studenti possano influenzare positivamente le decisioni e le migliorie all'interno dell'istituto. Inoltre, vengono organizzati incontri e comunicazioni mirate per evidenziare l'importanza di questo processo, spiegando come i dati raccolti siano utilizzati per migliorare la qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti. L'auspicio è che, con un coinvolgimento maggiore e una comunicazione più efficace, si possa raggiungere un tasso di partecipazione molto elevato, garantendo una base dati solida e rappresentativa. In occasione dell'audit tenuto dal NdV il 15/4/25, è emersa la positiva valutazione da parte degli studenti intervenuti e della Consulta rispetto all'introduzione nell'a.a. 23/24 dei questionari, destinati agli iscritti di tutte le annualità e diplomati, somministrati alla chiusura di ciascun semestre. La frequenza di tali questionari si pone l'obiettivo di monitorare la qualità della docenza e dell'attività didattica svolta. Si è rilevato, altresì, un gap nella gestione delle risultanze dei questionari che non produrrebbe, in alcuni casi, gli effetti attesi tra gli studenti coinvolti. Si suggerisce di verificare l'iter che porta dalla acquisizione dei dati emersi dai questionari alla loro analisi, comunicazione e condivisione con docenti, coordinatori e studenti, come indicato dagli ESG)

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

L'utilizzo della piattaforma Survey Monkey per somministrare i questionari online ai diplomandi dell'a.a. 2023/2024 è una scelta appropriata. Questa piattaforma è efficace per il monitoraggio periodico delle risposte in un arco temporale di circa 15 giorni, garantendo il rispetto della privacy degli studenti. La tempistica di 15 giorni è adeguata, poiché offre agli studenti un periodo sufficiente per completare i questionari, assicurando al contempo che i dati raccolti siano tempestivi e rilevanti. Inoltre, la somministrazione annuale dei questionari di valutazione sui singoli insegnamenti, sia al I sia al II semestre, dimostra un impegno costante nel raccogliere feedback dettagliati e utili per migliorare la qualità dell'insegnamento. La somministrazione via e-mail era una prassi consolidata ma non sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. Pertanto il ricorso ad una metodologia diversa, la comunicazione diretta da parte degli studenti rappresentanti e la sollecitazione dei docenti hanno incrementato la partecipazione ai questionari. Come nel precedente anno accademico, da segnalare l'aver legato la compilazione all'iscrizione alla sessione di diploma, situazione forse un po' estrema e forzata, anche se ha portato a migliori risultati.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Un punto di forza significativo è il forte livello di dettaglio e approfondimento delle interviste somministrate agli studenti. Queste interviste, considerate nel loro insieme, si configurano come uno strumento estremamente efficace per analizzare la percezione della qualità erogata dall'Istituto. La gestione statistica dei risultati delle rilevazioni è altrettanto ottimale, poiché la Sede, in linea con tutto il gruppo IED, elabora un documento approfondito di lettura dei dati. Questo documento fornisce forti indicatori del livello di soddisfazione della popolazione studentesca. Le comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori sono sempre indispensabili per sottolineare l'importanza delle survey per IED. Tuttavia, spingere oltre misura o rendere obbligatoria la compilazione dei questionari rischia di generare un effetto contrario a quello atteso, potenzialmente falsando i dati e riducendo l'utilità della rilevazione. Per migliorare ulteriormente il processo, si potrebbero implementare alcune strategie aggiuntive. Ad esempio, organizzare sessioni informative regolari che spieghino come i feedback degli studenti sono utilizzati per apportare miglioramenti concreti potrebbe aumentare la percezione dell'importanza delle survey e incoraggiare una partecipazione più entusiasta. Un altro suggerimento potrebbe essere l'uso di reminder periodici e personalizzati per sollecitare la compilazione dei questionari, garantendo che gli studenti siano consapevoli delle scadenze e dell'impatto del loro contributo. Migliorata la risposta alla partecipazione alla Survey, si suggerisce il puntuale monitoraggio dei dati emersi, quanto meno dando evidenza della loro presa in carico dall'Istituzione, anche al fine di rafforzare la fiducia degli studenti in questo strumento.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni non sono pubblicati sul sito web dell'Istituto, sono però messi a disposizione del Nucleo di Valutazione, della Direzione e del Coordinamento Accademico di sede, che li ricevono dopo un processo di elaborazione da parte del dipartimento centrale preposto. Attraverso questo processo, che coinvolge tutte le sedi IED allo stesso modo, le opinioni degli studenti orientano la compilazione dei piani di azione e influenzano le decisioni della governance per migliorare le risorse economiche e umane. Anche la valutazione dei singoli docenti è parte di questo processo strutturale. Anche nell'a.a. 23/24 i docenti non hanno accesso diretto alle rilevazioni che li riguardano, salvo nei casi in cui vengano rilevate criticità evidenti dai coordinatori e quindi vengono visionati ma non condivisi. In un'ottica costruttiva e di trasparenza, sarebbe opportuno che i docenti avessero un più diretto accesso ai dettagli delle rilevazioni sui propri insegnamenti. Questo consentirebbe loro di comprendere meglio il contesto e identificare direttamente i punti deboli del proprio insegnamento. Una raccomandazione: la programmazione e calendarizzazione di incontri periodici "aperti" ai diversi settori della vita dell'Istituzione in occasione dei quali vengano presentati e discussi i risultati delle rilevazioni, potrebbe favorire un dialogo costruttivo tra studenti, docenti e amministrazione, anche con l'obiettivo di rafforzare la fiducia nel funzionamento e nell'efficacia di tale strumento.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert. A partire dall'aa 2023/2024, IED ha somministrato il questionario diplomati, al momento previsto per le AFAM in modalità facoltativa, ai diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di raccogliere dati sulle competenze acquisite e di allineare i propri programmi con le competenze richieste dal settore, contribuendo al contempo a costruire una comunità di networking.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_insegnamenti_i_e_ii_semestre_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomati_somministrazione_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'a.a. 2023/2024 (diplomandi) e a inizio dell'a.a. 2024/2025 (iscritti), con Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte nel rispetto della privacy degli studenti. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Nell'a.a. 2023/2024 il questionario diplomandi è stato somministrato dal 31/05/2024 prima dell'inizio della sessione di diploma. Il questionario iscritti (1° e 2° anno 23/24 inviato agli studenti dei 2° e 3° anni 24/25) è stato somministrato dal 25/09/2024 al 06/10/2024. Il questionario diplomati ha coinvolto i diplomati fra luglio 2021 e aprile 2022, ed è stato somministrato centralmente dall'ufficio Career Service Italia, a partire dal 20/12/23, a oltre un anno dal conseguimento del titolo.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una breve spiegazione sull'importanza delle survey. IED ha favorito la compilazione inviando solleciti e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma. In alcuni casi è stata organizzata la compilazione in aula.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

analisi_risultati_fi_fine_1°_anno_23.24.pdf [Scarica il file](#)

analisi_risultati_fi_fine_2°_anno_23.24.pdf [Scarica il file](#)

analisi_risultati_fi_diplomandi_23.24.pdf [Scarica il file](#)

italia_survey_diplomati_aa_20.21_somministrazione_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2023-24 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Dall'analisi delle survey emergono alcune criticità relative alla richiesta dell'implementazione del patrimonio bibliografico che è stata completata sia grazie alla partnership con la Biblioteca delle Oblate, che ha permesso l'accesso a un'ampia gamma di risorse e a spazi dedicati allo studio individuale sia con una risorsa vincitrice del bando di collaborazione studentesca che si è occupata della catalogazione di tutti i volumi presenti in sede. La definizione di nuovi spazi didattici e aree comuni è ancora in corso e sarà completata con l'apertura della sede di Oriuolo a settembre 2024. L'implementazione della materioteca nell'area design è in fase di sviluppo e verrà conclusa entro luglio 2025, grazie anche al lavoro degli studenti vincitori di un bando di collaborazione. Per quanto riguarda la gestione dei laboratori, si sta individuando una risorsa dedicata per il laboratorio di design, mentre per quello di fotografia è stato incaricato un docente che, insieme al responsabile della logistica, si occuperà dell'inventario e della sistemazione delle attrezzature. La piattaforma Esse3/CINECA è costantemente monitorata per garantire un servizio più efficiente agli studenti.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono

estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

FI_14.Rilevazione_opinione_studenti_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità dell'IED, gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, appare ben strutturato e completo, abbracciando tutte le fasi cruciali: pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore svolge il proprio audit presso ogni sede. Tutte le sedi del gruppo IED sono inoltre certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. È evidente l'intento di definire obiettivi chiari e indicatori di performance per monitorare l'efficacia delle attività, il che è fondamentale per garantire un miglioramento costante e tangibile. Le azioni di pianificazione sembrano ben pensate, includendo strategie di sviluppo sia a livello istituzionale che locale, con un'attenzione particolare all'aderenza ai contesti territoriali specifici e all'evoluzione delle competenze. Questo approccio è essenziale per garantire che le iniziative siano rilevanti e adattabili alle diverse esigenze delle varie sedi. Le azioni di gestione, con l'implementazione di manuali, procedure, regolamenti e linee guida condivisi tramite un portale web dedicato, dimostrano un impegno verso la trasparenza e la comunicazione efficace. Questo è un aspetto cruciale per assicurare che tutto lo staff, gli studenti e i docenti siano allineati e informati riguardo alle strategie e alle operazioni quotidiane. Per quanto riguarda le azioni di valutazione e autovalutazione, l'utilizzo di una vasta gamma di strumenti di raccolta dati è molto positivo. La considerazione delle opinioni degli studenti, delle analisi anagrafiche e dell'ingresso nel mondo del lavoro permette di ottenere una visione completa e dettagliata delle prestazioni e delle aree di miglioramento. L'inclusione delle opinioni del personale docente e non docente ad anni alterni aggiunge un ulteriore livello di approfondimento. L'adozione di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale per la valutazione garantisce che il processo sia rigoroso e conforme agli standard riconosciuti. Coinvolgere diverse funzioni centrali e locali, in collaborazione con vari organi interni ed esterni, evidenzia un approccio partecipativo e inclusivo, che può favorire una comprensione e un impegno più profondi verso il miglioramento continuo. Infine, le azioni di miglioramento basate sui risultati delle valutazioni dimostrano un ciclo chiuso di feedback che è essenziale per il progresso costante. La creazione di Piani di Azione specifici per ogni sede e a livello strategico generale dell'IED permette di affrontare le criticità e valorizzare le eccellenze in modo mirato e organizzato. In sintesi, il sistema di assicurazione della qualità dell'IED appare solido e ben articolato, con processi chiaramente definiti e un forte impegno verso il miglioramento continuo. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo. Questo approccio può certamente contribuire a mantenere elevati standard didattici e organizzativi, assicurando al contempo l'adattabilità e la rilevanza delle iniziative proposte.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Rafforzare il feedback degli studenti: ampliare i metodi di raccolta delle opinioni degli studenti, includendo focus group e interviste individuali oltre alle survey esistenti, per ottenere una comprensione più profonda delle loro esperienze e aspettative
- Sviluppare indicatori di performance più dettagliati: definire ulteriori KPI specifici per diverse aree e processi, per un monitoraggio più preciso e una valutazione più accurata delle prestazioni
- Determinare e calendarizzare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità
- Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti
- Rafforzare le collaborazioni esterne: aumentare la cooperazione con altre istituzioni e enti certificatori per condividere best practices e migliorare continuamente i processi di qualità attraverso benchmark e collaborazioni
- Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità
- Ottimizzare il monitoraggio dell'evoluzione del mercato: raccordare il Sistema AQ con l'Osservatorio, eseguendo più attente e complete analisi di mercato per adattare i programmi didattici e le strategie di sviluppo alle esigenze e ai cambiamenti del settore. Si apprezzano, tra gli obiettivi enunciati nella relazione del Direttore, i traguardi attesi al termine dell'anno accademico 2023-2024 (di cui non si ha l'evidenza dei risultati raggiunti): incremento in un rapporto 1:3 del numero di soggetti coinvolti nella raccolta e redazione documentale relativa ai processi didattici ed organizzativi. Diminuzione di $\frac{1}{4}$ del tempo lavoro dedicato alle rilevazioni attraverso la strutturazione di filiere di processo. Mentre, tra i traguardi attesi al termine dell'a.a. 24-25, dalla medesima relazione: effettuazione della lettura congiunta di tutti gli esiti degli Audit e delle rilevazioni e costruzione di una tabella sinottica che corrobori l'identificazione delle priorità qualitative per i due anni successivi. Realizzazione di non meno di 5 analisi di dettaglio relative a Corsi o Aggregati di Corsi per tipologia o a valutazioni docenti; codificazione di un protocollo di monitoraggio Student Journey a partire dalle sperimentazioni effettuate negli anni, predisporre un sistema integrato di monitoraggio dei singoli corsi di studio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

IED_Qualità_II_nostro_impegno_rev05.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica, offerta formativa, ricerca e attività di terza missione; Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; Relazioni e politiche accademiche internazionali; Ricerca. Presso la Direzione Accademica è attivo un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica (AQuA) il quale opera in stretta sinergia con gli altri Team di Direzione Accademica, con direzione e coordinamento accademico delle sedi e con gli uffici centrali nella prospettiva ESG Higher Education, sulla quale svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e allineamento interno. Il Team presidia le attività correlate agli accreditamenti, nuovi e periodici, coordina le attività del Nucleo di Valutazione e, con le sedi, ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina ed elabora strumenti di analisi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti, coordina la verifica delle credenziali di accesso ai corsi ed è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche di qualità accademica nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione

per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.